

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

Comune di Piasco

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. deve essere predisposto dalla Giunta entro il 31 luglio e presentato al Consiglio secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Il D.L. 17 marzo 2020 n.18 (cosiddetto Cura Italia) all'art. 107, comma 6 ha rinviato il termine per la presentazione del DUP relativo al triennio 2021-2023 al 30 settembre 2020.

Una novità di particolare rilievo è stata introdotta dal D.M. 18 del 18 maggio 2018 (G.U. n.132 del 9 giugno 2018) che nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica al principio 4/1 prevede una struttura di DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Si tratta di un modello facoltativo in tutto o in parte come precisato dalla Commissione Arconet nel corso della seduta dell'11 aprile 2018.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Si ritiene opportuno riproporre alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di “ripassare” l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in **missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996**, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, **la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.**

Nel D.U.P. vengono indicate le linee cardine della programmazione che dovranno essere seguite nel periodo di mandato e le scelte che contraddistinguono il programma dell'Amministrazione più rilevanti da realizzare. Per ciascuna missione attivata dal bilancio devono essere designati gli obiettivi che l'Ente mira a realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione. Tali obiettivi costituiscono la trasposizione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e rappresentano un indirizzo vincolante per gli atti di programmazione successivi secondo l'applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione.

Quest'ultimo statuisce una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione (economico e finanziario) e un collegamento stabile tra gli aspetti quantitativi e qualitativi delle politiche e dei connessi obiettivi presenti in tali documenti. Lo scopo è di garantire la complessità e la valenza programmatica, contabile e organizzativa degli stessi e il loro orientamento ai portatori di interesse nella loro stesura.

Il D.U.P. semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce:

- le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socio-economica dell'Ente;
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

Considerando il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale, il D.U.P. semplificato deve delineare gli indirizzi generali in rapporto:

- a. alle entrate, in particolare:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici,
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale,
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b. alle spese, in particolare:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi,
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento,
- ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d. ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e. alla gestione del patrimonio, in particolare:
 - alla programmazione urbanistica e del territorio,
 - alla programmazione dei lavori pubblici, delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali;
- f. agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g. al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della L.244/2007.

Nel D.U.P. infatti devono essere inclusi tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal legislatore, in particolare:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e regolato con D.M. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art.58, comma 1, D.L. 112/2008);
- programma biennale di forniture e servizi (di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs 50/2016 e regolato con D.M. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione);
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art.2, comma 594, L.244/2007);
- programma triennale del fabbisogno di personale (di cui all'art.6, comma 4, D.Lgs 165/2001).

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2021-2023) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2021), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Si ricorda un’ulteriore novità del Bilancio armonizzato e cioè la presenza di due importanti voci.

Il Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio:

1. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate, relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale, che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”;
2. Il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa, che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere pari al 100% dell’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni (Legge n. 2015/2017 art.1 comma 822) a partire dall’esercizio 2021.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1) Con riferimento agli obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia quanto segue:

Scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Il Governo il 24 aprile 2020 ha approvato il Documento di Economia e Finanza per il 2020, che risente pesantemente dell'emergenza sanitaria. Esso prevede uno scostamento di bilancio pari a 55 miliardi di euro, con lo sfioramento del deficit al 10,4% del Pil.

Mentre in seno all'Ue è passata la linea italiana di apertura al Recovery Fund, il Governo ha chiesto al Parlamento di autorizzare questo *“poderoso scostamento di bilancio per dare risorse alle imprese, finanziare gli ammortizzatori sociali a favore dei lavoratori, sostenere il sistema sanitario e introdurre strumenti di tutela per tutti i cittadini in difficoltà”*.

Misure che devono scongiurare il rischio, più che reale, che la crisi diventi endemica e strutturale, soprattutto evitando in tutti i modi un ridimensionamento del tessuto aziendale e proteggendo l'occupazione.

Il documento approvato spiega come, se non si fosse materializzato il COVID-19, l'economia avrebbe avuto un ritmo di crescita *“in graduale miglioramento”* quest'anno. Questa ripresa avrebbe condotto ad una *“modesta espansione”* nel primo trimestre dell'anno, rendendo raggiungibile la previsione di crescita annua dello 0,6% formulata nella NADEF di settembre 2019.

Con la manovra del Governo ci si attende un parziale recupero del Pil già a partire dal terzo trimestre, che si dovrebbe prolungare fino alla fine dell'anno. Ma l'emergenza ha determinato un calo del Pil del 5,5% nel primo trimestre e del 10,5% nel secondo trimestre. Nel terzo trimestre, con la graduale ripresa delle attività, si prevede invece un rimbalzo positivo del 9,6%, e un trend che proseguirà a +3,8% nel quarto trimestre. Lo scostamento rispetto alla NADEF dello scorso anno è del -8% per il 2020, con un + 4,7% per il 2021.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Questo se le cose dal punto di vista sanitario miglioreranno, se invece l'epidemia obbligherà ancora a misure drastiche, impattanti per l'economia, come una nuova quarantena, lo scenario sarebbe peggiore: servirebbero nuove chiusure delle attività produttive e restrizioni ai movimenti dei cittadini, che porterebbero il Pil a -10,6%, con pesanti ripercussioni anche sul 2021.

La perdita di opportunità di lavoro, anche occasionale, la chiusura del Paese per l'emergenza COVID-19, hanno portato a un aumento del 40% delle richieste di aiuti alimentari gestiti con i fondi FEAD, distribuiti da associazioni come la Caritas e il Banco Alimentare, con picchi anche superiori in alcune zone del Paese.

Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro e non possono utilizzare lo smart working, piccoli commercianti o artigiani, persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e che non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività saltuarie.

Il tasso di disoccupazione è in aumento a 9,7% anche se l'ISTAT registra 85 mila occupati in più su base mensile nel mese di luglio, mentre dall'inizio della pandemia sono mezzo milione in meno. I redditi da lavoro dipendente solo nel 2020 dovrebbero registrare una contrazione del 5,7%; mentre la spesa delle famiglie dovrebbe crollare addirittura del 7,2%.

Attraverso l'approvazione di misure espansive e lo stop alle clausole di salvaguardia l'idea del Governo è creare le condizioni per far ripartire il Paese in sicurezza, senza lasciar nessuno indietro puntando a rilanciare gli investimenti, attraverso una dose massiccia di misure espansive.

Nel DEF il Governo si impegna anche a bloccare completamente le clausole di salvaguardia con la prossima manovra economica, impedendo un aumento dell'IVA che avrebbe effetti disastrosi sul reddito dei cittadini, già notevolmente impoverito.

Il Decreto "Semplificazione" ha previsto anche un ulteriore pacchetto di misure urgenti, di natura ordinamentale per una "drastica" semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati, soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli.

L'emergenza COVID-19 impone di accelerare il processo di digitalizzazione e, in alcuni casi, di adottare misure di deroga, eccezionali o comunque temporanee, nel rispetto dei principi generali. "Questa esperienza può essere di insegnamento per introdurre semplificazioni di tipo permanente e non più solo eccezionale", si legge nel documento.

Sono state previste misure sia di natura temporanea ed eccezionale per accelerare subito la ripartenza economica riducendo gli oneri amministrativi e semplificando il regime dei controlli, da incentrare soprattutto sul contrasto all'inerzia delle pubbliche amministrazioni; sia volte a costruire una disciplina a regime semplificata, ricondotta ai livelli minimi richiesti dalla normativa europea, orientata alla crescita e all'innovazione.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia da COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Secondo i dati Eurostat nei 19 Paesi dell'area Euro il PIL ha subito una contrazione del 12,1% rispetto a un anno fa, mentre il calo nei 27 Paesi dell'Unione è stato dell'11,9%.

Stando ai dati preliminari dell'ISTAT tra gennaio e marzo il PIL italiano ha subito una contrazione del 5,4%, mentre tra aprile e giugno è crollato del 12,4% rispetto al I trimestre 2020 facendo registrare un meno 17,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi.

I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo e aprile anche se via via pare dimostrino una ripresa. La diffusione del contagio si è tradotta in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata. In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente.

Le tensioni sui mercati si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente presenza sul mercato italiano dei titoli di Stato. Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo. Nei mesi scorsi il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia. Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio.

La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

Lo scenario Piemontese

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia piemontese. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale tendenzialmente prima che nel resto d'Italia, dopo Veneto e Lombardia ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Dopo un I trimestre in flessione del 6% rispetto al I trimestre 2019, l'indicatore principale dell'attività economica scende ancora nel II trimestre a -15,9% facendo registrare una variazione simile a quella nazionale (-17,3%)¹.

Le imprese si trovano ad affrontare la difficile fase congiunturale con una struttura finanziaria più equilibrata rispetto a quella che avevano alla vigilia della crisi del debito sovrano. Tuttavia, la sospensione di parte delle attività ha determinato tensioni di liquidità e accresciuto la domanda di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno della liquidità delle imprese e la politica monetaria ha assunto un orientamento fortemente espansivo, che favorisce condizioni di offerta ancora distese.

La possibilità di recuperare nell'anno i livelli di attività dipenderà da un insieme di fattori. Per alcuni settori, come quello manifatturiero, è possibile che venga recuperata parte della produzione persa durante la vigenza delle misure di contenimento; per molti comparti dei servizi si tratta di un'eventualità meno plausibile, anche per la riduzione dei flussi turistici che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato. Nel 2019 l'attività dell'industria ha ristagnato, decelerando sensibilmente rispetto all'anno precedente, per poi ridursi repentinamente nel primo trimestre del 2020. Nelle attese delle imprese le perdite di fatturato potrebbero toccare il 25 per cento nel primo semestre dell'anno, anche a seguito della sospensione per più di un mese delle attività rappresentative di oltre la metà del valore aggiunto del settore produttivo. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita nel 2019, ma ha subito un brusco arresto nel primo trimestre del 2020, risentendo del blocco dei cantieri. Nei servizi l'attività, ancora in crescita nel 2019, si è deteriorata rapidamente in seguito ai provvedimenti di contenimento dell'epidemia che hanno colpito soprattutto i comparti del commercio al dettaglio non alimentare, della ricezione, della ristorazione, dell'intrattenimento. Nel primo trimestre del 2020 la spesa dei turisti e l'esportazione di beni sono diminuite e si prevede che la domanda di beni proveniente dai principali partner commerciali della regione si contragga nell'anno in corso di oltre il 10 per cento.

Il mercato del lavoro

Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione. I dati disponibili evidenziano una significativa diminuzione del saldo tra attivazioni e cessazioni di contratti di lavoro nei primi cinque mesi del 2020 rispetto a un anno prima. Nello stesso periodo, le ore autorizzate di Cassa integrazione sono aumentate di quasi venti volte, sia per l'incremento degli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che possono accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpI per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Le famiglie

Nel 2019 la dinamica favorevole dell'occupazione aveva sostenuto la crescita del reddito disponibile delle famiglie e dei consumi. Nei primi mesi del 2020 i consumi sono diminuiti, in particolare nella componente dei beni durevoli, presumibilmente a causa della chiusura delle attività

¹ Il calcolo è stato eseguito dal comitato Torino Finanza presso la Camera di Commercio di Torino.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

e dei timori di riduzioni del reddito. I livelli di povertà, seppure meno elevati rispetto alla media nazionale, potrebbero aumentare in seguito alla pandemia. Tra le famiglie più esposte vi sono quelle che dipendono dai soli redditi da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato. Nei primi quattro mesi dell'anno i nuclei beneficiari del Reddito o della Pensione di Cittadinanza sono aumentati rispetto al 2019.

La crescita dei prestiti alle famiglie, sostenuta per tutto il 2019, ha subito un rallentamento nei primi mesi del 2020 in connessione con il calo delle compravendite immobiliari e con la minore spesa per beni durevoli.

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali piemontesi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese.

A questo quadro generale si aggiunga che gli enti territoriali piemontesi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente peggiore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, non beneficiando come altre realtà regionali di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

Ulteriori condizioni derivanti dall'esterno

In questi mesi caratterizzati dalla pandemia generata dal Coronavirus, per garantire agli enti locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese, il legislatore ha concesso importanti contributi.

I contributi concessi si sono sommati ai risparmi conseguenti alla sospensione dei mutui MEF e dei mutui concessi da istituti diversi dal MEF e dalla CDP, nonché alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, che qualora attivati hanno prodotto economie importanti nel 2020 e nel caso di adesione alla rinegoziazione CDP Spa anche sulle annualità 2021 e successive, che necessita valutare in sede di programmazione.

Si riepilogano i provvedimenti che per ora hanno avuto effetti sul bilancio 2020 e dei quali al momento non si ha conoscenza per un'eventuale parziale estensione sul 2021.

- Fondo per la solidarietà alimentare è stato previsto dall'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del capo della protezione civile ed è stato erogato al Comune allo specifico scopo indicato dall'ordinanza di fornire dei buoni per l'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità, ovvero per l'acquisto diretto di tali beni da parte del Comune.
- Contributo per il lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Il comma 2 dell'art. 115 del D.L. n. 18/2020 ha previsto uno specifico contributo per la spesa per il lavoro straordinario degli agenti di polizia locale impegnati per il contrasto al Coronavirus, nonché per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per tali agenti.
- Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi. L'art. 114 del D.L. n. 18/2020 ha disposto un contributo finalizzato al concorso al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi degli enti locali.
- Contributo per il potenziamento dei centri estivi diurni. L'art. 105 del DL n. 34/2020 ha previsto contributi a favore dei Comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ricreativi (per bambini da 3 a 14 anni) per i mesi da giugno a settembre 2020 e per progetti volti a contrastare la povertà educativa.

- Contributo per il ristoro dell'Imu per le aziende del settore turistico, fieristico e dello spettacolo. Questo contributo ministeriale ristora i Comuni dall'esenzione IMU disposta dalla legge, per le aziende del settore turistico, fieristico e spettacolistico, relativamente ai seguenti immobili: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari; b) immobili degli stabilimenti termali; c) alberghi accatastati (categoria catastale D/2), a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività esercitate; d) immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, degli affittacamere, degli appartamenti per vacanze, dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività esercitate; e) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; f) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; g) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Tutti gli immobili sopra elencati sono esentati dal pagamento della seconda rata Imu 2020 dall'art. 78 del D.L. n. 104/2020 (quelli da a) a e) erano già stati esentati anche dal pagamento della prima rata ai sensi dell'art. 177 del D.L. n. 34/2020).
- Contributo per il ristoro della Tosap o del Cosap Il contributo, disciplinato dall'art. 181, comma 5, del D.L. n. 34/2020 e dall'art. 109 del D.L. n. 104/2020, ristora il Comune dell'esenzione TOSAP/COSAP per le aziende di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991 (bar, ristoranti, gelaterie, locali notturni, sale da gioco, ecc.) occupanti il suolo pubblico dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020.
- Contributo per il ristoro dell'imposta di soggiorno. Il contributo, disciplinato dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e dall'art. 40 del D.L. n. 104/2020 ristora il Comune dalla riduzione dell'imposta di soggiorno 2020 conseguente alla forte riduzione dei flussi turistici a causa del coronavirus.
- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali. L'art. 106 del D.L. n. 34/2020 ha previsto un fondo, per un importo totale pari ad € 3 miliardi per i Comuni ed € 500 milioni per le Province e le Città metropolitane, per consentire agli enti locali di garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali, nonché per ristorare gli enti delle minori entrate e delle maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria. L'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha poi incrementato il fondo di cui al citato art. 106, ai fini del ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza conseguente al COVID-19. L'incremento del fondo è pari ad € 1,22 miliardi per i Comuni a ad €450 milioni per le Province e le Città metropolitane. Si noti come, mentre l'art. 106 del D.L. n. 34/2020 ha stanziato il fondo per garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali (dunque lato spesa), nonché per ristorare gli enti locali delle minori entrate, l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 ha incrementato il fondo per ristorare la perdita di gettito (perdita di gettito da considerare al netto delle minori spese e delle risorse già assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese). La restante quota del 70% del fondo iniziale è stata assegnata con decreto del Ministero dell'interno del 16 luglio 2020 sulla base delle minori entrate, al netto delle minori spese e dei contributi già assegnati a titolo di ristoro delle minori entrate, nonché dei fabbisogni di spesa. L'incremento del fondo (€ 1,22miliardi per i Comuni ed € 450milioni per le Province e le Città metropolitane) disposto dall'art. 39 del DL n. 104/2020 sarà ripartito con decreto del Ministro dell'interno da adottare entro il 20/11/2020. Entro il 30/04/2021 gli enti locali dovranno trasmettere alla RGS una certificazione della perdita di gettito connessa al coronavirus, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria. La certificazione, firmata digitalmente dal Sindaco, dal responsabile economico-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

finanziario e dall'organo di revisione, dovrà essere trasmessa via web all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> (entro il 31/10/2020 con DM MEF sarà definito il modello da utilizzare per la certificazione). L'art. 39 del DL n. 104/2020 precisa inoltre che la certificazione di cui sopra non dovrà includere le riduzioni di gettito derivanti da interventi autonomamente assunti dalla Regione di competenza per gli enti locali del proprio territorio. Gli enti locali che non trasmetteranno la certificazione entro il 30/04/2021 subiranno una riduzione del 30% del fondo di solidarietà comunale, da applicare in dieci annualità a decorrere dal 2022. L'art. 106 del DL n. 34/2020 dispone che, a seguito della verifica a consuntivo (2020) della perdita di gettito delle entrate e dell'andamento delle spese di ogni singolo ente, entro il 30 giugno 2021 si procederà alle necessarie operazioni di conguaglio/regolazione. La certificazione di cui all'art. 39 del DL n. 104/2020 sarà tenuta in considerazione per il conguaglio o la regolazione anzidetti. Per poter utilizzare operativamente le risorse dell'art. 39 del DL n. 104/2020, le variazioni di bilancio riguardanti l'aumento del fondo per le funzioni fondamentali possono essere deliberate fino al 31/12/2020.

2) Con riferimento all'analisi della situazione socio-economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Situazione popolazione Regione Piemonte

Andamento demografico della popolazione residente in Piemonte dal 2001 al 2017.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	4.213.294	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.231.334	+18.040	+0,43%	-	-
2003	31 dicembre	4.270.215	+38.881	+0,92%	1.889.207	2,24
2004	31 dicembre	4.330.172	+59.957	+1,40%	1.906.843	2,25
2005	31 dicembre	4.341.733	+11.561	+0,27%	1.917.969	2,25

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

2006	31 dicembre	4.352.828	+11.095	+0,26%	1.932.734	2,23
2007	31 dicembre	4.401.266	+48.438	+1,11%	1.963.082	2,22
2008	31 dicembre	4.432.571	+31.305	+0,71%	1.983.902	2,22
2009	31 dicembre	4.446.230	+13.659	+0,31%	1.996.684	2,21
2010	31 dicembre	4.457.335	+11.105	+0,25%	2.009.958	2,20
2011 (1)	8 ottobre	4.463.889	+6.554	+0,15%	2.015.284	2,20
2011 (2)	9 ottobre	4.363.916	-99.973	-2,24%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	4.357.663	-99.672	-2,24%	2.016.818	2,14
2012	31 dicembre	4.374.052	+16.389	+0,38%	2.023.538	2,15
2013	31 dicembre	4.436.798	+62.746	+1,43%	2.015.733	2,18
2014	31 dicembre	4.424.467	-12.331	-0,28%	2.014.368	2,18
2015	31 dicembre	4.404.246	-20.221	-0,46%	2.011.261	2,17
2016	31 dicembre	4.392.526	-11.720	-0,27%	2.011.175	2,16
2017	31 dicembre	4.375.865	-16.661	-0,38%	2.009.101	2,16
2018	31 dicembre	4.356.406	-19.459	-0,44%	2.008.027	2,15

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Fonte: ww.tuttitalia.it/piemonte/statistiche/popolazione-andamento-demografico

La [popolazione residente in Piemonte al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **4.363.916** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **4.463.889**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **99.973** unità (-2,24%).

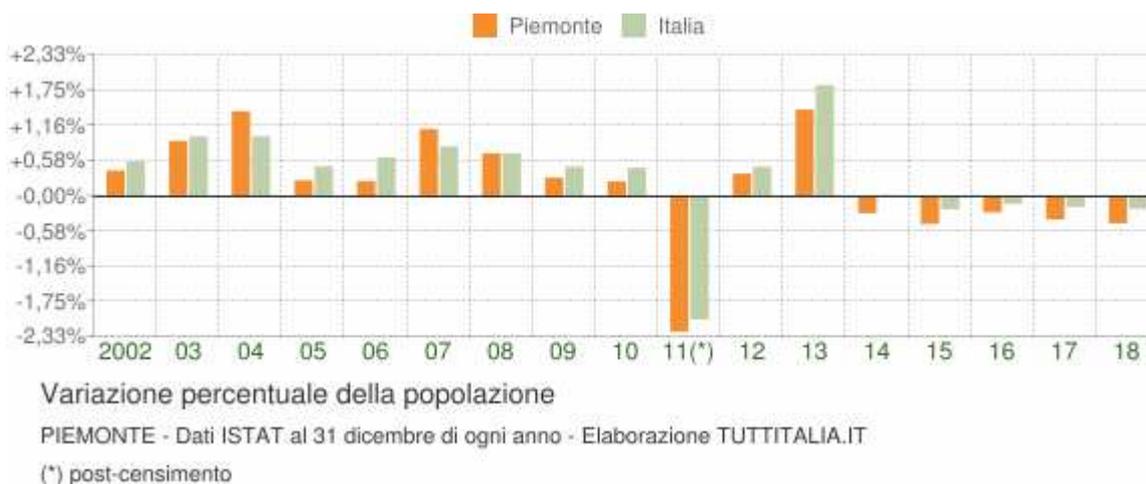
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della regione Piemonte espresse in percentuale a confronto con le variazioni dell'intera popolazione italiana.

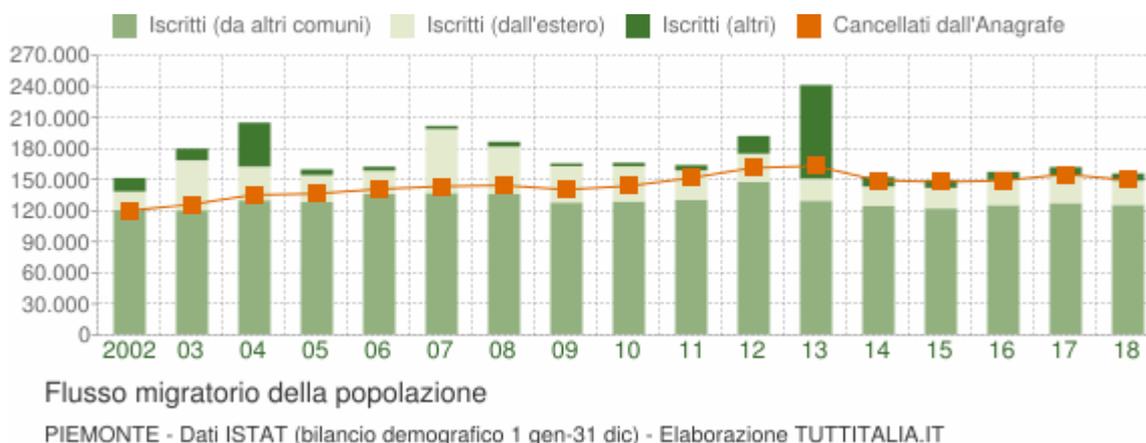
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Piemonte negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della regione.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	119.874	17.697	13.033	113.183	2.561	4.248	+15.136	+30.612
2003	119.251	48.406	11.354	116.565	3.178	6.132	+45.228	+53.136
2004	128.963	32.622	42.363	126.185	3.565	5.403	+29.057	+68.795

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

2005	127.310	25.979	5.573	127.540	3.815	4.944	+22.164	+22.563
2006	135.140	22.455	3.851	133.084	4.003	3.715	+18.452	+20.644
2007	136.133	61.621	3.059	134.380	4.383	4.703	+57.238	+57.347
2008	135.151	45.609	4.772	131.477	5.879	7.112	+39.730	+41.064
2009	126.905	35.154	2.565	124.326	6.125	9.870	+29.029	+24.303
2010	128.201	33.680	3.391	125.015	6.020	12.732	+27.660	+21.505
2011 ⁽¹⁾	99.605	21.883	2.886	97.234	4.683	7.411	+17.200	+15.046
2011 ⁽²⁾	29.820	6.545	2.296	29.699	1.545	10.860	+5.000	-3.443
2011 ⁽³⁾	129.425	28.428	5.182	126.933	6.228	18.271	+22.200	+11.603
2012	147.035	27.015	17.050	140.718	8.116	12.437	+18.899	+29.829
2013	128.727	21.218	90.301	126.208	9.990	26.879	+11.228	+77.169
2014	123.457	18.945	9.328	121.032	10.672	17.582	+8.273	+2.444
2015	121.241	19.871	7.491	118.419	11.894	17.343	+7.977	+947
2016	124.541	24.275	7.718	122.155	12.179	14.668	+12.096	+7.532
2017	126.462	26.698	7.954	123.734	12.425	18.905	+14.273	+6.050
2018	124.766	23.177	6.933	120.472	12.674	16.423	+10.503	+5.307

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

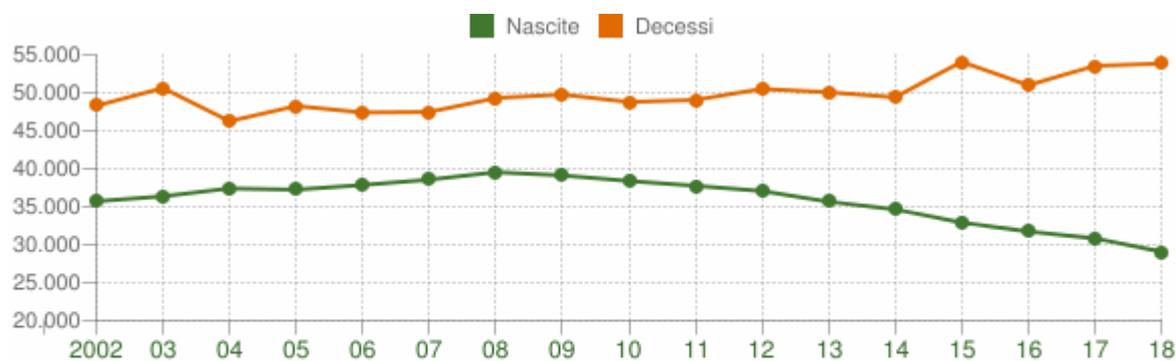
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PIEMONTE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	35.716	-	48.288	-	-12.572
2003	1 gennaio-31 dicembre	36.370	+654	50.625	+2.337	-14.255
2004	1 gennaio-31 dicembre	37.413	+1.043	46.251	-4.374	-8.838
2005	1 gennaio-31 dicembre	37.251	-162	48.253	+2.002	-11.002
2006	1 gennaio-31 dicembre	37.851	+600	47.400	-853	-9.549
2007	1 gennaio-31 dicembre	38.565	+714	47.474	+74	-8.909
2008	1 gennaio-31 dicembre	39.551	+986	49.310	+1.836	-9.759
2009	1 gennaio-31 dicembre	39.123	-428	49.767	+457	-10.644
2010	1 gennaio-31 dicembre	38.385	-738	48.785	-982	-10.400
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	29.079	-9.306	37.571	-11.214	-8.492
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	8.680	-20.399	11.490	-26.081	-2.810
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	37.759	-626	49.061	+276	-11.302
2012	1 gennaio-31 dicembre	37.067	-692	50.507	+1.446	-13.440
2013	1 gennaio-31 dicembre	35.654	-1.413	50.077	-430	-14.423
2014	1 gennaio-31 dicembre	34.637	-1.017	49.412	-665	-14.775
2015	1 gennaio-31 dicembre	32.908	-1.729	54.076	+4.664	-21.168
2016	1 gennaio-31 dicembre	31.732	-1.176	50.984	-3.092	-19.252
2017	1 gennaio-31 dicembre	30.830	-902	53.541	+2.557	-22.711
2018	1 gennaio-31 dicembre	29.072	-1.758	53.838	+297	-24.766

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Per quanto riguarda l'economia insediata si rileva quanto segue: il Comune è un paese di fondovalle, situato all'imbocco della Valle Varaita (altitudine slm 485 metri), a prevalente rilevanza agricola particolarmente nel campo della frutticoltura. Non mancano numerose piccole e medie imprese che operano nei più svariati settori.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.821

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2019): n. 2.748

di cui maschi n. 1.369

femmine n. 1.379

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 135

(nati dal 01/01/2014 al 31/12/2019)

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 261

(nati dal 01/01/2003 al 31/12/2013)

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 350

(nati dal 01/01/1990 al 31/12/2002)

In età adulta (30/65 anni) n. 1.297

(nati dal 01/01/1954 al 31/12/1989)

Oltre 65 anni n. 705

(nati dal 01/01/1900 al 31/12/1953)

Nati nell'anno n. 22

Deceduti nell'anno n. 41

Saldo naturale: +/- - 19

Immigrati nell'anno n. 105

Emigrati nell'anno n. 76

Saldo migratorio: +/- + 29

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- +10

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Piasco** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	2.707	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.749	+42	+1,55%	-	-
2003	31 dicembre	2.794	+45	+1,64%	1.178	2,35
2004	31 dicembre	2.827	+33	+1,18%	1.184	2,36
2005	31 dicembre	2.844	+17	+0,60%	1.198	2,35
2006	31 dicembre	2.801	-43	-1,51%	1.189	2,33
2007	31 dicembre	2.824	+23	+0,82%	1.212	2,31
2008	31 dicembre	2.833	+9	+0,32%	1.223	2,30
2009	31 dicembre	2.847	+14	+0,49%	1.223	2,31
2010	31 dicembre	2.855	+8	+0,28%	1.228	2,30
2011 (1)	8 ottobre	2.826	-29	-1,02%	1.211	2,31
2011 (2)	9 ottobre	2.821	-5	-0,18%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	2.820	-35	-1,23%	1.217	2,29
2012	31 dicembre	2.815	-5	-0,18%	1.219	2,29
2013	31 dicembre	2.802	-13	-0,46%	1.232	2,25
2014	31 dicembre	2.780	-22	-0,79%	1.239	2,21
2015	31 dicembre	2.774	-6	-0,22%	1.243	2,20
2016	31 dicembre	2.790	+16	+0,58%	1.247	2,21
2017	31 dicembre	2.764	-26	-0,93%	1.241	2,19
2018	31 dicembre	2.738	-26	-0,94%	1.232	2,19

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Piasco espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Cuneo e della regione Piemonte.



Variazione percentuale della popolazione

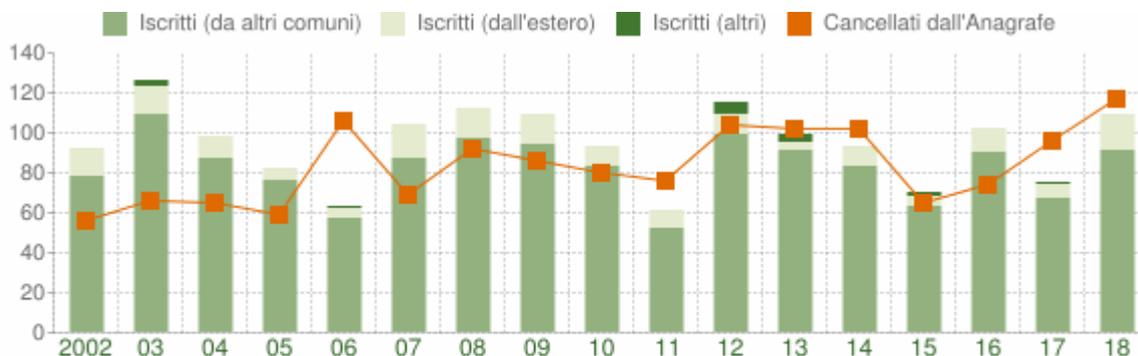
COMUNE DI PIASCO (CN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Piasco negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



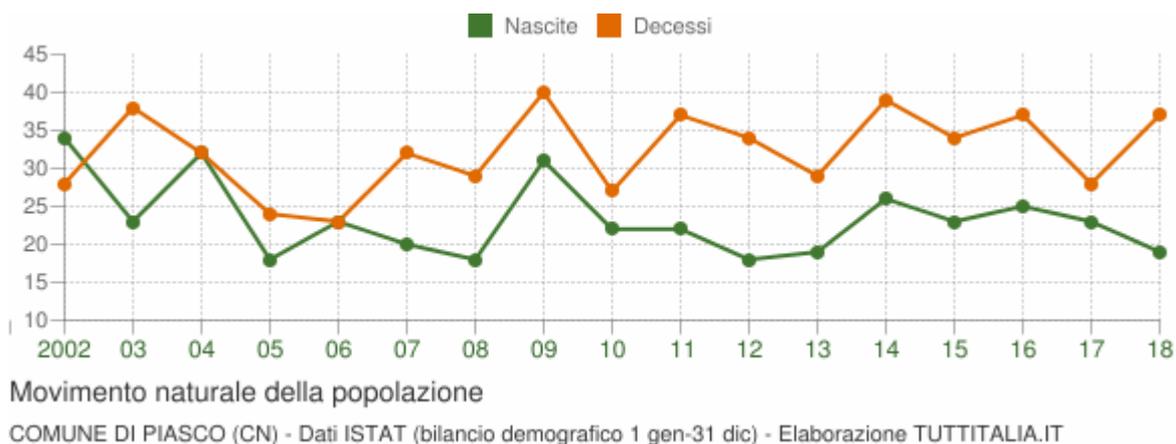
Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PIASCO (CN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	34	-	28	-	+6
2003	1 gennaio-31 dicembre	23	-11	38	+10	-15
2004	1 gennaio-31 dicembre	32	+9	32	-6	0
2005	1 gennaio-31 dicembre	18	-14	24	-8	-6
2006	1 gennaio-31 dicembre	23	+5	23	-1	0
2007	1 gennaio-31 dicembre	20	-3	32	+9	-12
2008	1 gennaio-31 dicembre	18	-2	29	-3	-11
2009	1 gennaio-31 dicembre	31	+13	40	+11	-9
2010	1 gennaio-31 dicembre	22	-9	27	-13	-5
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	15	-7	26	-1	-11
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	7	-8	11	-15	-4
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	22	0	37	+10	-15
2012	1 gennaio-31 dicembre	18	-4	34	-3	-16
2013	1 gennaio-31 dicembre	19	+1	29	-5	-10

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

2014	1 gennaio-31 dicembre	26	+7	39	+10	-13
2015	1 gennaio-31 dicembre	23	-3	34	-5	-11
2016	1 gennaio-31 dicembre	25	+2	37	+3	-12
2017	1 gennaio-31 dicembre	23	-2	28	-9	-5
2018	1 gennaio-31 dicembre	19	-4	37	+9	-18

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: n. 5.294 abitanti (Delibera C.C. n.14 del 10.04.2019 avente ad oggetto “Variante parziale n. 10 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute -Approvazione definitiva.”)

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 10,56

Risorse idriche: laghi n. 0; Fiumi-Torrenti n. 1

Strade:

- autostrade Km. 0
- strade extraurbane Km. 6,5
- strade urbane Km. 19,5
- strade locali Km. 25
- itinerari ciclopedonali Km. 6
- strumenti urbanistici vigenti:

	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - adottato		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Asili nido con posti n. 12 (Baby Parking privato)

Scuole dell’infanzia con posti n. 75 (Scuola Paritaria)

Scuole primarie con posti n. 125

Scuole secondarie con posti n. 105

Strutture residenziali per anziani n. 1 sul territorio comunale con n. 90 posti letto (Gestione Privata)

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 13

Aree verdi, parchi e giardini n. 40 hq. 2,2

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 750

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Rete gas Km. 17,5 (non è comunale)

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 3 (di cui 1 vettura P.M.)

Altre strutture: 1 campo da calcio non regolamentare, 1 palestra comunale, 1 campo da beach-volley, 1 sala polivalente destinata ad attività di spettacolo e culturale, 1 struttura denominata “Ala della pace” destinata ad attività varie.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato:	ACDA S.p.a.
Assistenza socio – assistenziale:	Consorzio Monviso Solidale
Gestione rifiuti:	Consorzio S.E.A.

Servizi affidati ad altri soggetti

Mensa scolastica:	appaltata esternamente – servizio da affidare
Peso pubblico:	Ditta Calce Piasco
Trasporto scolastico:	Merlo Viaggi S.a.s. (affidamento servizio per il quadriennio settembre 2017 - giugno 2021)
Impianti sportivi:	Associazione Polisportiva
Utilizzo immobili destinati ad attività culturali:	Associazione Pro-Loco
Illuminazione votiva:	Viarengo S.r.l.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Consorzio Monviso Solidale
Consorzio Servizi Ecologia Ambiente

Società partecipate

A.C.D.A. S.p.a.
Banca Popolare Etica S.c.p.a.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

- Fondo cassa presunto al 31/12/2020 € 1.881.680,89
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019	€ 2.263.809,26
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 2.115.349,85
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 2.250.562,35
- Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	40.219,26	1.896.817,12	2,12 %
2018	43.880,41	1.866.689,53	2,35 %
2017	47.826,95	1.870.261,30	2,56 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (Rilevazione C.A. 2019 - tab. T1 Personale a tempo indeterminato - certificata il 24.07.2020):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D6	1	1	
Cat.D3	1	1	
Cat.D2	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C4	1	1	
Cat.C1	1	1	
Cat.B7	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.A	0	0	
TOTALE	8	8	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 8 unità di personale a tempo indeterminato.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti al 31.12</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa</i>
2019	8	391.187,89	1.666.574,18	23,47%
2018	9	453.260,21	1.679.136,79	26,99%
2017	10	433.478,45	1.658.403,79	26,14%
2016	9	468.823,36	1.647.681,75	28,45%
2015	10	465.056,65	1.530.508,94	30,39%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale sono le seguenti:

Servizi di mensa scolastica: a causa del quadro sanitario determinatosi con la pandemia da COVID-19 non è più possibile utilizzare i locali della Casa di Riposo. Sono in corso le valutazioni per spostare la mensa scolastica in altri locali, interni e/o esterni ai plessi scolastici, ed avviare un servizio di catering.

Le tariffe potrebbero essere adeguate di conseguenza, mantenendo il criterio del pagamento antecedente alla consumazione del pasto che garantisce l'assenza di casi di insoluto.

Non sono previste fasce ISEE pertanto il prezzo è unico per gli alunni residenti, mentre si propone una tariffa differenziata, pari al costo sostenuto a pasto dal Comune, per i non residenti.

Servizio di trasporto scolastico: è gestito da ditta esterna. Sono previste fasce ISEE sulla base delle quali è stato modulato il costo del servizio.

Si rinvia alla sezione specifica per il dettaglio delle tariffe.

Servizio impianti sportivi: la gestione della palestra e del campo di beach volley sono affidate all'Associazione Polisportiva di Piasco che versa un canone semestrale.

Si rinvia alla sezione specifica per il dettaglio delle tariffe.

Servizio utilizzo locali comunali: a fronte del pagamento di una tariffa oraria, diversamente modulata, è possibile fruire dei seguenti locali comunali: Ala della Pace, Sala Polivalente.

Si rinvia alla sezione specifica per il dettaglio delle tariffe.

Servizi di peso pubblico: consiste nella gestione del peso pubblico comunale. Il servizio è affidato mediante determinazione n. 189/2018 a società esterna che è proprietaria dell'immobile per il periodo 01.01.2019-31.12.2020, alle medesime condizioni del contratto precedente che prevedeva il versamento da parte dell'ente di un corrispettivo mensile forfettario di € 220,00 oltre IVA. E' in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'affidamento del servizio per il triennio 2021-2023.

Fiscalità Locale

Con la Legge di Stabilità 2020 (L. 27 dicembre 2019, n.160) – [G.U. Serie Generale n.304 del 31-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45](#), sono state apportate rilevanti variazioni alla disciplina dei tributi e delle entrate correnti comunali.

Si riepilogano qui di seguito quelle di maggiore interesse per il Comune di Piasco: ad opera della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale.

Presupposti della nuova IMU

I presupposti sono analoghi alla previgente IMU, pur con qualche aggiustamento e soprattutto, con interessanti precisazioni. Il comma 740, conferma il presupposto oggettivo nel possesso degli immobili, ribadendo l'esclusione delle "abitazioni principali" non di lusso (ossia incluse in categoria catastale A/1, A/8 e A/9).

Restano immutati i requisiti dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art.13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni; non è più riproposta l'agevolazione per i soggetti AIRE, già pensionati nel paese di residenza, i quali, nel 2020, torneranno quindi ad essere soggetti passivi.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento.

Modalità di calcolo della base imponibile

Il comma 745 riporta le modalità di calcolo della base imponibile per i fabbricati accatastati, riproponendo i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Le manovre relative alle aliquote

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6% con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1%, con possibilità di azzerarla (750), come è confermata l'aliquota TASI per i "beni merce". Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purchè non locati.

Cambia all'8,6% l'aliquota base dei fabbricati del gruppo "D", in base alle previsioni del comma 753, ricordando che allo Stato spetta la quota corrispondente all'aliquota dello 0,76%, con facoltà

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura dell'1,06% o di contenerla allo 0,76% pari alla quota dello Stato.

Per tutti gli altri immobili, l'aliquota base è pari allo 0,86%, aumentabile fino all'1,06%, con possibilità di azzerarla (754). In base al comma 755, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06%, fino all'1,14%, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, ma solo se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

Il comma 756 precisa che, dall'anno 2021, sarà possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto del MEF, adottato entro 180 giorni dalla decorrenza della norma.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali, ad oggi ipotizzate per il triennio 2021-2023, sono invariate rispetto allo scorso anno. Ovviamente, alla luce della nuova legge di stabilità e in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente, si potranno rivedere le aliquote che di seguito sono illustrate.

IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	
Aliquota generale	8,9
Terreni agricoli	esenti
Fabbricati D6 convenzionati con il Comune	7,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1
Detrazione per abitazione principale	200 €

IUC- TARI

PIANO FINANZIARIO TARI anno 2020 - 2021 – 2022

A causa dell'emergenza COVID-19 è stato possibile confermare per l'anno 2020 le tariffe 2019.

Il piano finanziario 2020 sarà approvato in sede di approvazione del Bilancio 2021, con eventuali conguagli.

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,66843	0,56148	0,60	464,36380	0,09613	26,78358
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,66843	0,65506	1,40	464,36380	0,09613	62,49501
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,66843	0,72190	1,80	464,36380	0,09613	80,35073
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,66843	0,77538	2,20	464,36380	0,09613	98,20644
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,66843	0,82885	2,90	464,36380	0,09613	129,45395
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,66843	0,86896	3,40	464,36380	0,09613	151,77359

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,03824	0,33224	2,60	0,12376	0,32178
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,03824	0,69562	5,51	0,12376	0,68192
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,03824	0,39453	3,11	0,12376	0,38489
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,03824	0,31147	2,50	0,12376	0,30940
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,03824	1,11092	8,79	0,12376	1,08785
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,03824	0,83059	6,55	0,12376	0,81063
107-Case di cura e riposo	0,95	1,03824	0,98633	7,82	0,12376	0,96780
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,03824	1,03824	8,21	0,12376	1,01607
109-Banche ed istituti di credito	0,55	1,03824	0,57103	4,50	0,12376	0,55692
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,03824	0,90327	7,11	0,12376	0,87993
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,03824	1,11092	8,80	0,12376	1,08909
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,03824	0,74753	5,90	0,12376	0,73018
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,03824	0,95518	7,55	0,12376	0,93439
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,03824	0,44644	3,50	0,12376	0,43316
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,03824	0,57103	4,50	0,12376	0,55692
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,03824	5,02508	39,67	0,12376	4,90956
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,03824	3,77919	29,82	0,12376	3,69052
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,03824	1,82730	14,43	0,12376	1,78586
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,03824	1,59889	12,59	0,12376	1,55814
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,03824	6,29173	49,72	0,12376	6,15335
121-Discoteche, night club	1,04	1,03824	1,07977	8,56	0,12376	1,05939
122-MERCATO BENI DUREVOLI	1,31	1,03824	1,36009	10,67	0,12376	1,32052
123-MERCATO GENERI ALIMENTARI	2,64	1,03824	2,74095	21,65	0,12376	2,67940
124-MERCATO ORTOFRUTTA, PESCE, FIORI E PIANTE	9,09	1,03824	9,43760	74,58	0,12376	9,23002

Imposta Pubblicità

Art. 12 - PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO.

Tipo	1 anno	al mese
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,63 €/mq	1,36 €/mq
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,63 €/mq	1,36 €/mq

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	20,45 €/mq	1,36 €/mq
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	27,27 €/mq	1,36 €/mq

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO.

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	13,63 €/mq
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,63 €/mq
ESTERNA Superfici fino a mq 1	13,63 €/mq
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,63 €/mq
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	20,45 €/mq

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA.

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	89,24 €
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	89,24 €
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	59,50 €
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	59,50€
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	29,75 €

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ==%.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO.

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	39,66 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	39,66 €
---------------------------------------	---------

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO.

Per ogni giorno di esecuzione	2,48 €
-------------------------------	--------

N.B.: Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%.

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	13,63 €/mq	27,26 €/mq	40,89 €/mq	54,52 €/mq
Superfici fino a mq 1	13,63 €/mq	27,26 €/mq	40,89 €/mq	54,52 €/mq
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	13,63 €/mq	27,26 €/mq	40,89 €/mq	54,52 €/mq
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	13,63 €/mq	27,26 €/mq	40,89 €/mq	54,52 €/mq
Superfici superiori a mq.8,5	13,63 €/mq	27,26 €/mq	40,89 €/mq	54,52 €/mq

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 59,50.

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 29,75.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,48.

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 7,44.

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100.

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	==	1,24 €
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	==	0,372 €

Manifesti di cm 70 x 100 = Fogli 1

Manifesti di cm 100 x 140 = Fogli 2

Manifesti di cm 140 x 200 = Fogli 4

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA: maggiorazione del 10%

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	34.299,26	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	272.950,88	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	189.500,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	2.263.809,26	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	475.809,40	previsione di competenza	1.363.504,74	1.389.586,49	1.394.586,49	1.394.586,49
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	17.970,37	previsione di cassa	1.621.798,25	1.865.395,89		
			previsione di competenza	351.048,42	291.733,57	291.486,48	291.486,48
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	64.685,04	previsione di competenza	415.407,92	309.703,94		
			previsione di competenza	161.379,85	163.249,12	163.249,12	163.249,12
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	231.951,84	227.934,16		
			previsione di competenza	3.968.772,51	52.700,00	22.700,00	22.700,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	3.968.772,51	52.700,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	466.672,38	466.672,38	466.672,38	466.672,38
			previsione di cassa	466.672,38	466.672,38		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	206.444,16	previsione di competenza	654.838,72	599.000,00	599.000,00	599.000,00
			previsione di cassa	687.725,52	805.444,16		
	TOTALE TITOLI	764.908,97	previsione di competenza	6.966.216,62	2.962.941,56	2.937.694,47	2.937.694,47
			previsione di cassa	7.392.328,42	3.727.850,53		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	764.908,97	previsione di competenza	7.462.966,76	2.962.941,56	2.937.694,47	2.937.694,47
			previsione di cassa	9.656.137,68	3.727.850,53		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

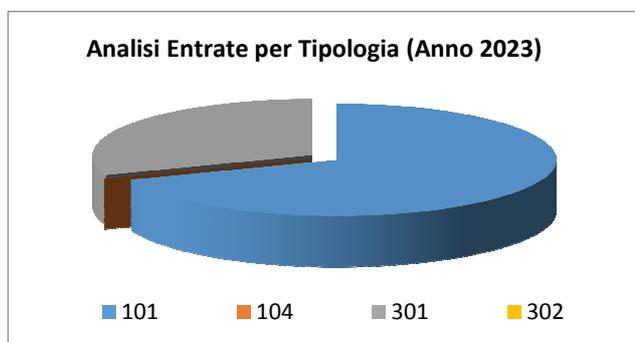
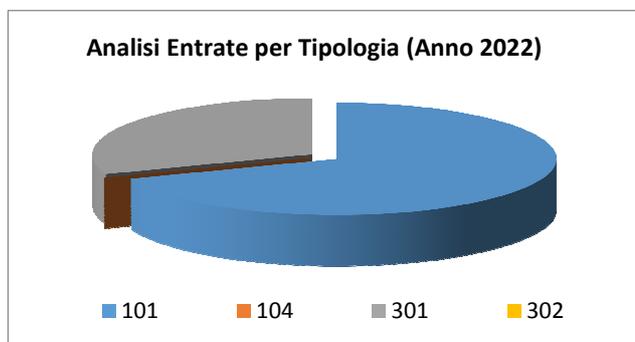
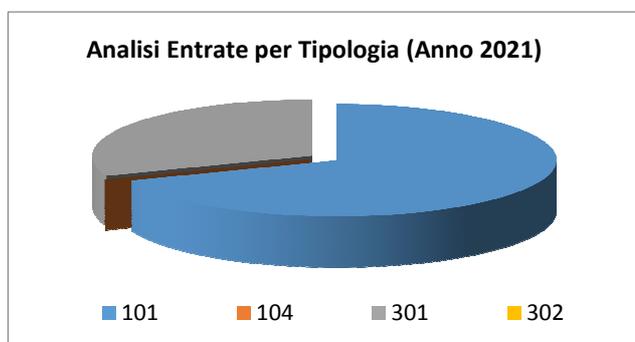
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	961.503,44	966.503,44	966.503,44
		cassa	1.290.758,41		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	428.083,05	428.083,05	428.083,05
		cassa	574.637,48		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.389.586,49	1.394.586,49	1.394.586,49
			1.865.395,89		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione della nuova IMU, il presupposto impositivo è il possesso di immobili. Si rimanda alle pagine precedenti per le novità contenute in merito ai tributi nella Legge di 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) pubblicata in G.U. n. 304 del 31 dicembre 2019 - Suppl. Ord. n. 45.

TARI

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani e/o assimilati agli urbani. Le tariffe TARI sono approvate sulla base di un piano economico finanziario del servizio che deve essere validato dall'Ente di Governo dell'Ambito Rifiuti (a partire dal piano finanziario 2020).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' intenzione dell'amministrazione comunale mantenere le aliquote confermate per l'anno 2015.

RISCOSSIONE COATTIVA

Canone invariato sulla base di una concessione in appalto del servizio.

Si prevede di riprendere l'attività di verifica e controllo sulla regolarità degli adempimenti fiscali da parte dei contribuenti sospesa a causa dell'emergenza COVID-19.

Le annualità che saranno poste sotto particolare attenzione sono: il 2015 nel 2020, il 2016 nel 2021 e il 2017 nel 2022 per poter rispettare i termini di prescrizione. Per motivi di economicità operativa, quando una posizione viene trovata irregolare, il contribuente viene controllato su tutte le annualità e i provvedimenti sanzionatori potranno, pertanto, interessare anche annualità successive. Ciò per evitare di dover riprendere posizioni già controllate più volte creando effetti di anti economicità al *modus operandi* dell'Ufficio. Verrà garantita a tutti i contribuenti che riceveranno importi significativi di recuperi, la possibilità di assolvere ai loro debiti in forma rateale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
ICI/IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARSU/TARES/ TARI	7.000,00	7.000,00	7.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Si procederà allo stanziamento a fondo crediti dubbia e difficile esazione, applicando il metodo della media semplice e facendo riferimento al dato extracontabile ove disponibile o procedendo per assimilazione (vedi TASI), arrotondando prudenzialmente la somma per eccesso data l'incertezza fisiologia di riscossione di tali somme.

T.O.S.A.P.

Per la gestione della Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche l'Amministrazione ha ritenuto opportuno:

- affidare la concessione alla ditta S.T.E.P. srl di Sorso P.Iva 02104860909 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a fronte di una percentuale sull'incasso e di un minimo annuo garantito,
- oltre a stabilire che l'incasso dei tributi indicati avvenga direttamente su conto di Tesoreria e/o conto postale intestati al Comune e non più su conto intestato al concessionario.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Si veda quanto indicato per la T.O.S.A.P.

FONDO - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Per ciò che concerne lo stanziamento della voce relativa al fondo di solidarietà è stato inserito il valore ricalcolato sulla base delle novità introdotte dall'art.57, comma1, DI 124/2019 (decreto fiscale), che di fatto riscrive il sistema perequativo utilizzato dal 2017.

Il fondo di solidarietà si compone di due quote: quella tradizionale e quella legata al ristoro della perdita del gettito per le esenzioni / agevolazioni Imu-Tasi.

La componente tradizionale, 1.885,6 milioni, è ripartita per i Comuni delle regioni a statuto ordinario, in parte in base al metodo storico, in parte sulla base di un sistema perequativo basato su fabbisogni standard e capacità fiscali.

Il sistema attuale prevedeva percentuali progressivamente crescenti di perequazione: del 20% nel 2015, del 30% nel 2016, del 40% nel 2017, del 45% nel 2018, del 60% nel 2019, dell'85% per il 2020, fino al raggiungimento del 100% dal 2021.

Con la novità introdotta dal DI 124/2019 (decreto fiscale) si riduce la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60% al 45%, ridefinendo anche il percorso perequativo dei prossimi anni per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo, a partire dal 2020.

L'applicazione a regime è dunque rinviata all'anno 2030.

Il criterio perequativo di distribuzione del fondo resta confermato nella differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Per l'applicazione dei criteri perequativi, inoltre, è rideterminato per il 2019 l'ammontare massimo della capacità fiscale perequabile nella misura del 50% della cifra complessiva della capacità fiscale da perequare (target perequativo). A partire da 2020 la quota viene via via incrementata del 5%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

annuo, fino a raggiungere il 100% dal 2029. Con il sistema a regime, dal 2030 la quota del fondo distribuita in base a fabbisogni e capacità fiscali sarà pari al 100% di queste ultime. Restano inalterate le regole di distribuzione della restante quota percentuale del fondo, ripartita in base al criterio della compensazione della spesa storica.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI: Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

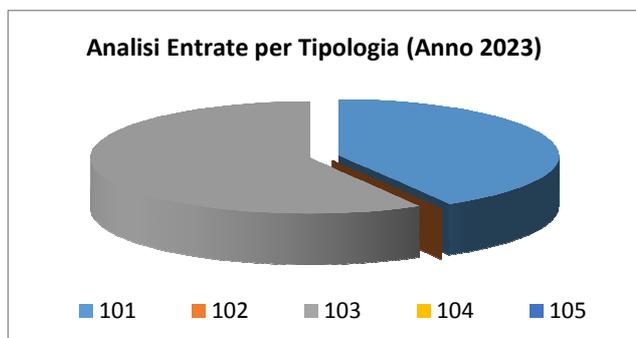
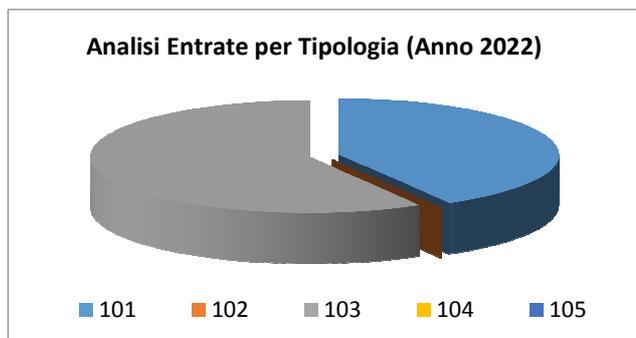
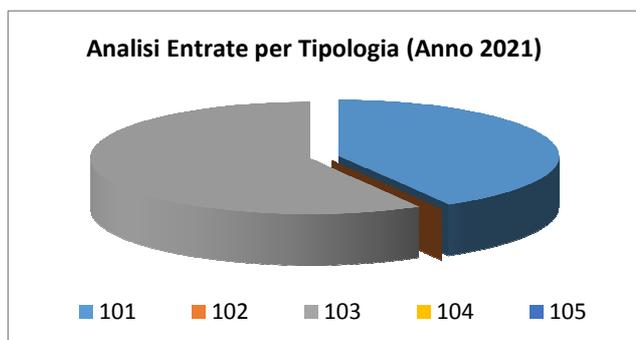
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

Responsabile Tassa occupazione spazi: Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	121.733,57	121.486,48	121.486,48
		cassa	139.703,94		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		cassa	170.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	291.733,57	291.486,48	291.486,48
		cassa	309.703,94		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

I trasferimenti indicati si riferiscono:

- a. Canone BIM Varaita destinato al finanziamento di spese correnti: € 46.328,00 (sulla base della media delle quote definite nei programmi consortili per gli esercizi 2018-2019-2020).
- b. Rimborso della rata interessi del Mutuo per la realizzazione del Marciapiede Sant'Antonio pari a € 1.570,57 per il 2021.
- c. Rimborso per spese elettorali e referendarie previsti: € 6.000,00.
- d. Trasferimento dallo Stato per minor gettito IMU e TASI: € 2.400,00 (Legge n.145/2018, art.1, commi 892-895)
- e. Contributo adesione sistema bibliotecario regionale stimato prudenzialmente: € 500,00.
- f. Trasferimento dal MIUR per tari previsto: € 1.060,00.
- g. Trasferimento previsto di € 100,00 da altri Enti per cedole librerie.
- h. Contributo da contratto di sponsorizzazione Ditta Speme srl: € 170.000,00 per le annualità 2020-2022.
- i. Trasferimento regionale per ristoro Comuni sedi di discarica: 63.775,00

In merito si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- fino all'esercizio 2018 veniva iscritto tra le voci di entrata ricorrenti il contributo previsto dall'art. 16 della L.R. 24 ottobre 2002 n. 24, derivante dalla Ditta SPEME s.r.l. per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Alla luce delle modifiche introdotte nel quadro normativo di riferimento ad opera della Regione Piemonte nel corso degli anni 2018¹ e 2019², per sopperire almeno in parte alla diminuzione dell'entrata, l'Amministrazione comunale, con delibera di Giunta n. 95/2018, ha dato avvio a una procedura di sponsorizzazione aperta a tutti gli operatori economici, a seguito della quale si è giunti alla stipula di un contratto di sponsorizzazione con la Ditta SPEME srl Rep. n. 1120/2019, con conseguente iscrizione dell'entrata tra le voci di Trasferimenti correnti da imprese e incremento delle previsioni di spesa alla voce IVA da gestione commerciale;
- l'art. 5 del contratto recita "Le parti concordano inoltre che il presente contratto dovrà essere rideterminato di comune accordo in presenza di interventi normativi che introducano nuove imposizioni tributarie a favore del Comune a carico dell'attività svolta dallo Sponsor."
- con la Legge Regionale n. 9/2019 la Regione Piemonte ha disposto che il 10% del gettito derivante alla stessa dal tributo speciale per il deposito in discarica sia destinato ai comuni sedi di discariche e ai comuni limitrofi; è inoltre previsto che con successivo provvedimento la Regione stabilisca le modalità di ripartizione delle quote spettanti ai Comuni coinvolti, sulla base di caratteristiche: socio – economiche - ambientali dei territori interessati, della popolazione residente, della superficie del comune, del sistema di viabilità asservita;

¹ A seguito della pronuncia di incostituzionalità di una parte del sopracitato articolo, la Regione Piemonte con la Legge Regionale n.1/2018 ha abrogato integralmente l'art. 16 privando di fatto i Comuni sedi di discarica dell'unica misura compensativa per il disagio derivante dall'impatto ambientale di tali impianti sul territorio.

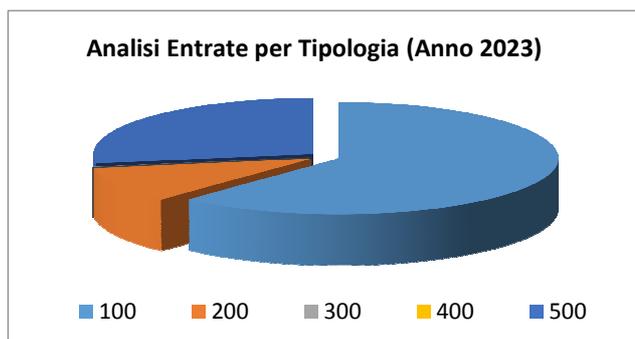
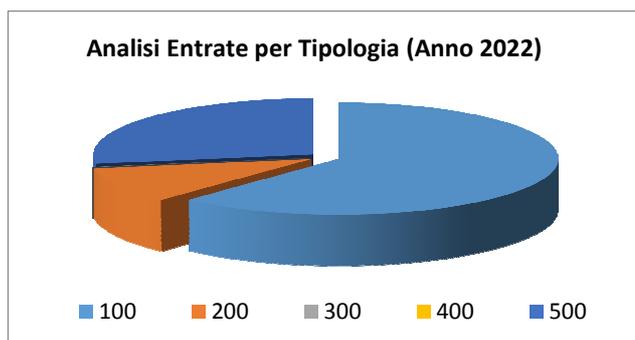
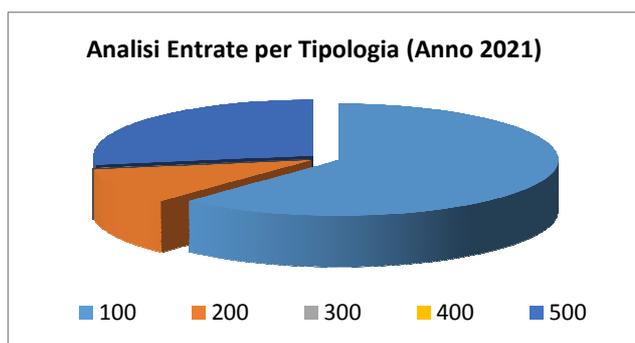
² Con la Legge Regionale n. 9/2019 la Regione Piemonte ha disposto che il 10% del gettito derivante alla stessa dal tributo speciale per il deposito in discarica sia destinato ai comuni sedi di discariche e ai comuni limitrofi; è inoltre previsto che con successivo provvedimento la Regione stabilisca le modalità di ripartizione delle quote spettanti ai Comuni coinvolti, sulla base di caratteristiche: socio – economiche - ambientali dei territori interessati, della popolazione residente, della superficie del comune, del sistema di viabilità asservita.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- in mancanza di tale provvedimento la Ditta SPEME srl, in base a quanto comunicato con nota n. 3210 del 4 giugno 2019, continua a versare il 50% dell'importo della sponsorizzazione sulla base dello storico dei conferimenti in discarica e dei versamenti effettuati a titolo del tributo regionale speciale per il deposito in discarica;
- ad oggi manca il provvedimento dirigenziale di ripartizione dei versamenti effettuati dalla Ditta SPEME srl quali tributi regionali relativi all'anno 2019;
- la Ditta SPEME con nota del 25 giugno u.s. acclarata al prot. 3844 del 03/07/2020 ha comunicato la propria disponibilità a rinnovare il contratto di sponsorizzazione per il triennio 2022-2024 alle condizioni vigenti;
- alla luce di quanto esposto, in fase di predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, non si è intervenuti a modificare le previsioni di entrata e di spesa rispetto a quanto approvato nel bilancio di previsione 2020-2022 (compenso pattuito nel contratto di sponsorizzazione per le tonnellate conferite nell'annualità 2018), confermando inoltre, anche per il triennio 2021-2023, l'iscrizione in entrata dell'importo di 63.775,00 sulla base delle comunicazioni verbali ricevute in sede di riunione ANCI Regione Piemonte in data 15.11.2019 per ciascuno degli esercizi e accantonando la medesima somma a fondo rischi futuri.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	101.049,12	101.049,12	101.049,12
		cassa	102.907,17		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	17.050,00	17.050,00	17.050,00
		cassa	49.658,34		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	45.050,00	45.050,00	45.050,00
		cassa	75.268,65		
TOTALI TITOLO		comp	163.249,12	163.249,12	163.249,12
		cassa	227.934,16		



PROVENTI SERVIZI

Servizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Le tariffe applicate sono riportate nella sezione strategica.

Le tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale sono le seguenti:

Mensa: € 4,80 comprensivo di IVA per alunni residenti, € 24 comprensivo di IVA per alunni non residenti.

Sale riunioni:

1) Struttura Polifunzionale Piazza della Pace:

- per i privati cittadini piaschesi: nel periodo estivo € 40,00 per un giorno, € 60,00 per un giorno e mezzo; nel periodo invernale € 50,00 per un giorno e € 75,00 per un giorno e mezzo
- per i privati cittadini non piaschesi, le associazioni non piaschesi e i partiti politici € 100,00 per un giorno e € 125,00 per un giorno e mezzo
- per le associazioni piaschesi senza scopo di lucro utilizzo gratuito
- per le associazioni piaschesi per corsi o iniziative a pagamento: nel periodo estivo € 20,00 per un giorno e € 40,00 per un giorno e mezzo; nel periodo invernale € 35,00 per un giorno e € 60,00 per un giorno e mezzo

2) Sala Polivalente:

- manifestazioni organizzate da associazioni e istituzioni piaschesi senza fini di lucro con ingresso gratuito € 5,00 + IVA a giornata
- manifestazioni organizzate da associazioni e istituzioni piaschesi senza fini di lucro con ingresso a pagamento € 20,00 + IVA per la prima ora - € 10,00 + IVA per le ore successive + 15% dell'incasso della serata - € 10,00 per ogni giornata di prova
- serate cinematografiche € 10,00 + IVA a serata per incasso fino a € 206,58
- serate cinematografiche con incasso oltre € 206,58 € 20,00 per la prima ora - € 10,00 per le ore successive + 15% dell'incasso della serata
- manifestazioni organizzate da associazioni ed istituzioni non piaschesi con ingresso gratuito: € 100,00 + IVA
- manifestazioni organizzate da scuole, associazioni, enti, gruppi, associazioni ed istituzioni non piaschesi con ingresso a pagamento: € 100 + 15% incasso
- cittadino piaschese che organizza manifestazioni a ingresso gratuito: € 100,00 + IVA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- cittadino piaschese che organizza manifestazioni con ingresso a pagamento: € 100,00 + 15% incasso + IVA
- cittadino non piaschese che organizza manifestazioni a ingresso gratuito: € 150,00 + IVA
- cittadino non piaschese che organizza manifestazioni con ingresso a pagamento: € 150,00 + 15% incasso + IVA

Impianti sportivi:

€ 60/giorno privati

€ 60/giorno associazioni non piaschesi

€ 500,00/stagione sportiva

Gratuito per le associazioni piaschesi senza scopo di lucro e scuole

Le tariffe del **servizio scuolabus** sono le seguenti:

- a) € 200,00 per studente singolo
- b) € 250,00 nell'ipotesi di due fratelli
- c) € 290,00 nell'ipotesi di tre fratelli
- d) nell'ipotesi di quattro o più fratelli, ad € 290,00 andranno aggiunti 20,00 € per ogni fratello in più

- a) ISEE pari o inferiore a 5.000,00 € : esenzione
- b) ISEE da 5.000,01 € a 8.500,00 € : riduzione del 50%
- c) ISEE da 8.500,01 € a 11.000,00 € : riduzione del 20%
- d) ISEE superiore a 11.000,00 €: nessuna riduzione

Gettoni peso pubblico: € 2,00 cadauno

Fotocopie: € 0,42 A3 - € 0,26 A4

Lampade votive € 150,00 + ISTAT + IVA

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

LOCAZIONI/CONCESSIONI

OGGETTO	SCADENZA PAGAMENTO	ISTAT	IMPORTO DA ACCERTARE IN
Installazione e gestione erogazione acqua	unica rata	NO	€ 50,00/annuo
Copertura porzione "Canale del Mulino"	unica rata	NO	€ 63,58/annuo
Utilizzo Risorse Idriche derivazione d'acqua n. 4383	unica rata anticipata scad. Dicembre	75%ISTAT anno precedente	€ 2.350,00/annuo
Impianto idroelettrico S. Antonio	unica rata 30/04	NO	€ 24.400,00/annui
Gestione impianti	1/15 luglio - 1/15 gennaio	NO	€ 2.734,20/annuo
Alloggio uso abitazione		75%ISTAT anno precedente	€ 3.600/annuo
Studio Medico *			€ 1.200,00
Uso tetto scuole			€ 250,00
TOTALE			€ 34.647,78

E' inoltre previsto un introito da impianti fotovoltaici siti sull'edificio scuola media

*Si precisa in merito che attualmente lo Studio Medico risulta da locare.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Questa voce di entrata è riferita ai proventi da contravvenzioni per sanzioni amministrative o sanzioni al codice della strada.

L'importo previsto è riferito alla previsione del totale di verbali elevati anche se si deve tenere in conto che le sanzioni al codice della strada hanno normalmente una percentuale abbastanza elevata di somme inesigibili alla prima richiesta.

Sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, delle indicazioni dell'Amministrazione e del Responsabile del Settore di Polizia Municipale, per l'esercizio 2021 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 7.000,00 di cui:

- Proventi ex art. 208 CdS: € 1.500,00
- Proventi ex art. 142 CdS : € 5.500,00

Con apposita deliberazione da adottarsi a corredo del Bilancio di previsione 2021-2023 saranno indicate le quote di proventi delle sanzioni al codice della strada relativi all'anno 2021 destinate in base ai vincoli di legge.

Si precisa che, all'interno dei proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono incluse sanzioni in materia di edilizia urbanistica.

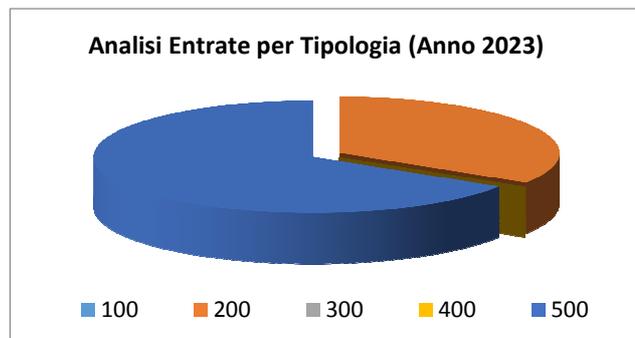
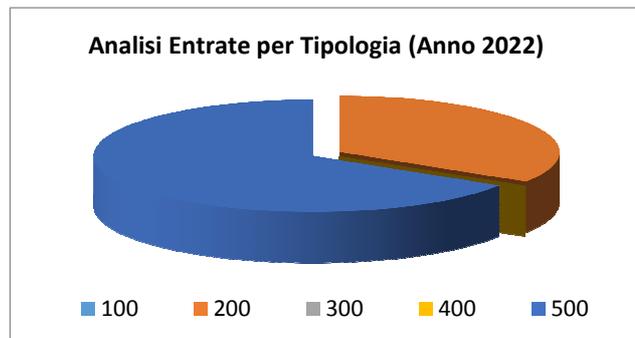
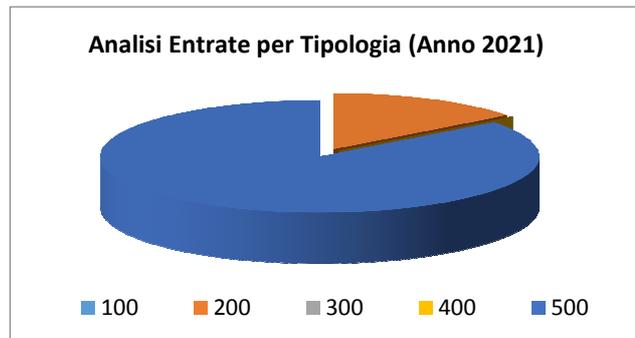
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

In questa posta di entrata sono allocate le seguenti tipologie di entrata:

- Introiti e rimborsi diversi
- Rimborsi IVA split e reverse charge
- Contributo CONAI

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		cassa	7.700,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	3.827.772,51	15.000,00	15.000,00
		cassa	3.827.772,51		
TOTALI TITOLO		comp	3.835.472,51	22.700,00	22.700,00
		cassa	3.835.472,51		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa sezione è stato inserito un contributo dal Consorzio BIM PO pari ad € 7.700,00 per le annualità 2021-2023 sulla base della quota storica di riparto, la cui effettiva esigibilità non è certa in quanto l'Assemblea Consortile generalmente provvede alla quantificazione della somma da destinare al riparto fra i vari comuni nel corso del primo trimestre dell'esercizio di riferimento.

In data 31 agosto 2020 è stata presentata la richiesta di assegnazione di un contributo di € 75.000,00 per l'esercizio 2021 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, destinato alla messa in sicurezza del tetto della sede municipale.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio di cui trattasi non sono previste alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo di costruzione e monetizzazione aree standard.

Nel 2021 è stata mantenuta la previsione del trasferimento di capitale da privati per la realizzazione della Nuova Centrale Idroelettrica sul Bedale del Corso, come risulta dal Programma triennale opere pubbliche.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Parte Corrente	36.000,00	6.000,00	6.000,00
Investimenti	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

NON VI SONO MOVIMENTI NE' DI CASSA NE' DI COMPETENZA

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non è prevista la sottoscrizione di mutui e le quote a rimborso sono state inserite nella missione 50 in parte spesa.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	466.672,38	466.672,38	466.672,38
		cassa	466.672,38		
	TOTALI TITOLO	comp	466.672,38	466.672,38	466.672,38
		cassa	466.672,38		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2018 (Tit. I,II,III) 1.866.689,53

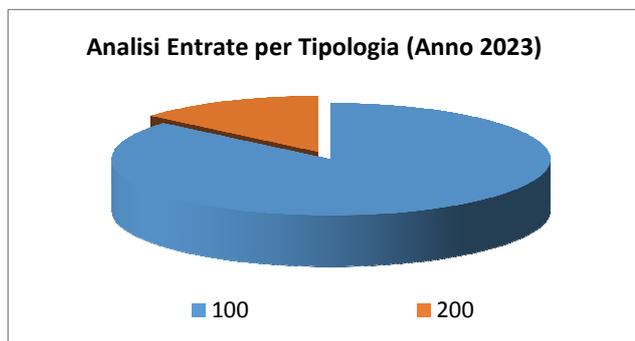
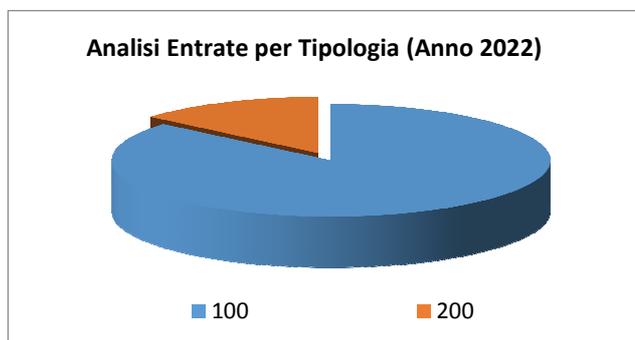
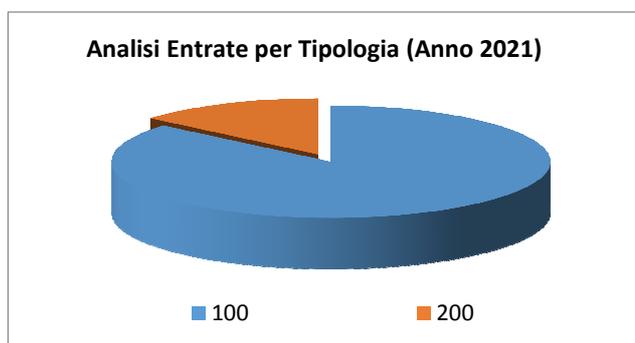
Limite 3/12 466.672,38

L'importo riportato in bilancio è contenuto nel limite massimo consentito anche se, secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011, poiché le movimentazioni del conto anticipazioni di tesoreria devono essere effettuate con cadenza giornaliera, l'importo complessivo delle movimentazioni in corso d'anno potrebbe portare alla necessità di aumentare lo stanziamento oltre tale limite. Resta fermo, comunque, il fatto che l'entità massima di esposizione finanziaria ad anticipazione in un dato momento non potrà superare il limite sopra riportato.

Il comune di Piasco storicamente non ha mai fatto ricorso a questo sistema di finanziamento della cassa. Tale previsione così come la delibera di richiesta al Tesoriere di predisposizione degli atti propedeutici alla concessione viene fatta a scopo precauzionale, al fine di velocizzare i tempi qualora se ne ravvisasse la necessità.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	516.000,00	516.000,00	516.000,00
		cassa	692.191,46		
200	Entrate per conto terzi	comp	83.000,00	83.000,00	83.000,00
		cassa	113.252,70		
TOTALI TITOLO		comp	599.000,00	599.000,00	599.000,00
		cassa	805.444,16		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa sintonizzando la gestione delle funzioni fondamentali con le novità emerse sul versante delle entrate correnti, in base all'elenco delle attività dettagliate nelle singole missioni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2023

In riferimento ai fabbisogni di personale si dà atto che con deliberazione di G.C. n. 92 del 06.12.2019 è stata approvata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti e, con successiva deliberazione di G.C. n. 93/2019 sono stati approvati il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 (PTFP), l'aggiornamento e la contestuale revisione della dotazione organica.

Considerato che il Piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Alla luce delle disposizioni contenute nel D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto Crescita) che all'art. 33 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-ove e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si dà atto che con deliberazione di G.C. n.67 del 28.09.2020 è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di fabbisogno di personale per il periodo 2020-2023 e la contestuale revisione della dotazione organica dell'ente.

Si rimanda al dettaglio in appendice.

Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2023

Rientrano nel Piano degli acquisti ex art. 21 – nuovo codice degli appalti 50/2016 i seguenti servizi:

- Esternalizzazione servizi manutentivi (strade, piazze, patrimonio comunale e aree verdi)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- Gestione calore edifici scolastici e palestra
- Sgombero neve
- Illuminazione pubblica ed energia elettrica
- Trasporto alunni
- Servizi di assistenza scolastica (handicap – mensa)

Si rimanda al dettaglio in appendice.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si rimanda al dettaglio in appendice.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari allegato rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione C.C. n.75 del 11.07.2016 in quanto già era previsto il passaggio di proprietà della Centralina Prati Soprani avvenuta in data 8 giugno 2017.

Si rimanda al dettaglio in appendice.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.844.569,18 0,00	1.849.322,09 0,00	1.849.322,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.825.564,46 0,00 52.111,56	1.802.397,37 0,00 52.554,56	1.802.397,37 0,00 52.554,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	49.004,72 0,00	46.924,72 0,00	46.924,72 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-30.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	36.000,00 0,00	6.000,00 0,00	6.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.835.472,51	22.700,00	22.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	36.000,00	6.000,00	6.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.805.472,51 0,00	22.700,00 0,00	22.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa presunto (<u>al</u> <u>31.12.2020</u>)	(+)	1.881.680,89
Entrata	(+)	3.727.850,53
Spesa	(-)	3.940.979,36
Differenza	=	1.668.552,06

La situazione di cassa positiva garantisce sull'improbabile necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito l'elenco Missioni e Programmi gestiti dal Comune:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le Missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	643.188,47	639.019,97	639.019,97
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	925.117,52		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	76.293,61	76.293,61	76.293,61
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	158.265,89		
		previsione di competenza	216.313,00	190.213,00	190.213,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	270.173,52		
		previsione di competenza	33.350,00	33.450,00	33.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	52.481,52		
		previsione di competenza	32.800,00	32.800,00	32.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	46.113,19		
		previsione di competenza	9.350,00	9.350,00	9.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	14.505,82		
		previsione di competenza	52.410,00	52.410,00	52.410,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	78.759,60		
		previsione di competenza	312.200,00	315.200,00	315.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	476.571,56		
		previsione di competenza	185.934,00	185.934,00	185.934,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	440.760,04		
		previsione di competenza	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	5.989,87		
		previsione di competenza	126.002,00	133.002,00	133.002,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	151.432,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	5.483,73		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	129.590,66	129.041,07	129.041,07
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	72.637,44	68.108,44	68.108,44
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	72.637,44		
		previsione di competenza	466.672,38	466.672,38	466.672,38
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	466.672,38		
		previsione di competenza	599.000,00	599.000,00	599.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	776.014,32		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.962.941,56	2.937.694,47	2.937.694,47
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.940.979,36		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.962.941,56	2.937.694,47	2.937.694,47
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.940.979,36		

Per tutti i programmi che saranno indicati in questo documento occorre tenere presente quanto segue:

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 93 del 06/12/2019.

Con provvedimento dell'organo esecutivo si atto che, a seguito della ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti nell'ente, non sono presenti nel corso dell'anno 2020 né dipendenti, né dirigenti in soprannumero/eccedenza; stabilendo contestualmente di dare corso alla attuazione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2020 e per il triennio 2020/2022.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

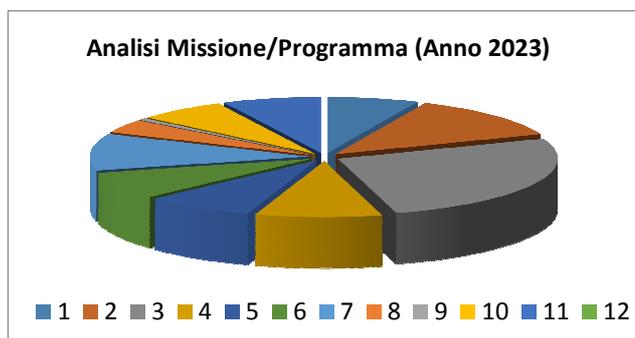
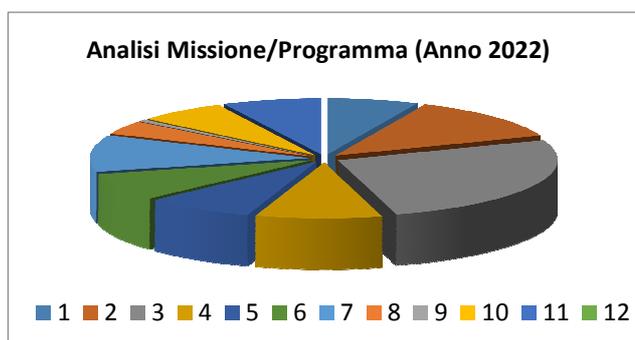
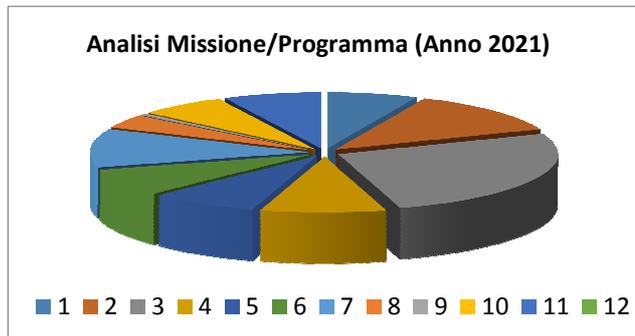
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	42.948,10	42.948,10	42.948,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.475,94		
2	Segreteria generale	comp	79.730,28	79.730,28	79.730,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	99.284,45		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	169.661,00	169.661,00	169.661,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	228.649,32		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	59.420,00	59.420,00	59.420,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.160,40		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	51.380,00	51.380,00	51.380,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.305,13		
6	Ufficio tecnico	comp	51.078,68	50.910,18	50.910,18
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.705,80		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	71.481,00	67.481,00	67.481,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.650,25		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.543,79		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
10	Risorse umane	comp	41.915,41	41.915,41	41.915,41
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	63.483,74		
11	Altri servizi generali	comp	46.574,00	46.574,00	46.574,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.858,70		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	643.188,47	639.019,97	639.019,97

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	<i>fpv</i> cassa	0,00 925.117,52	0,00	0,00
--	---------------------	--------------------	------	------



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA N.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI ISTITUZIONALI

Obiettivi operativi

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria, sia nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate all'organizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'amministrazione comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi istituzionali medesimi.

Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio comunale in occasione delle riunioni della Conferenza dei capigruppo e della Commissione Bilancio in caso di trattazione di argomenti di competenza.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardanti il miglioramento del rapporto degli Organi istituzionali con la cittadinanza.

Si continuerà nel corso dell'anno l'attività di controllo dei regolamenti pubblicati nel sito internet istituzionale al fine di verificare che gli stessi siano effettivamente corrispondenti alla versione in vigore e quindi di più recente pubblicazione onde evitare incertezze e confusioni sia negli operatori comunali sia, soprattutto, nella cittadinanza.

Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi gestiti internamente e affidati all'esterno, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento.

Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo sia di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme, anche associate, consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

PROGRAMMA N.2 - SEGRETERIA

Obiettivi operativi

Il sistema organizzativo all'interno del Comune è già impostato in modo da consentire l'acquisizione informatica di tutta la documentazione che perviene al protocollo. Gli uffici predispongono in autonomia gli atti in partenza che automaticamente vengono inseriti nel protocollo informatico.

L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della posta elettronica e della P.E.C. per lo scambio di corrispondenza sia interna sia con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta, ottimizzare i tempi e contenere i costi.

L'obiettivo è il raggiungimento della quasi totalità degli atti archiviati in modalità informatica. Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza.

Anche la pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo.

La prassi instaurata da alcuni anni prevede che gli Enti esterni facciano pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio attraverso mail, evitandone così la stampa.

Tutta la documentazione che transita dal protocollo deve essere archiviata in modalità digitale, al fine di consentire la ricerca e visualizzazione ad ogni ufficio, in ogni momento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Per quanto riguarda la gestione corrente delle strutture, delle attrezzature e di tutte le attività ordinarie l'obiettivo è la riduzione delle spese correnti.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, sotto il controllo e la direzione del Segretario Comunale, concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi obbligatori dal decreto sulla trasparenza, dal decreto sui controlli e dal decreto anti corruzione nonché dal nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Segretario Comunale è individuato quale responsabile di tutte le procedure introdotte.

Gli adeguamenti alle norme di legge verranno effettuati a costo zero per il Comune in quanto si utilizzeranno le dotazioni strumentali informatiche già in uso (sito internet) e il lavoro verrà svolto dagli uffici e dal personale interno.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivi operativi

Il programma si occupa della programmazione economico finanziaria in generale.

Il principale impegno del Settore finanziario sarà garantire il rispetto delle scadenze obbligatorie del ciclo di budget. Il contenuto del D. Lgs 118/2011 con le sue modifiche ed integrazioni ormai è la nuova guida cui deve ispirarsi l'attività finanziaria del Comune.

Il settore finanziario dovrà inoltre procedere:

- al monitoraggio delle spese oggetto di limitazione
- a garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti
- a garantire il corretto utilizzo del sistema di pagamento nel rispetto degli adempimenti connessi all'adesione al sistema SIOPE PLUS
- a produrre certificati e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al MEF
- ad attivarsi per la gestione del portale dei pagamenti (AGID e PAGO PA)
- a gestire le dichiarazioni fiscali previste per legge
- a garantire il corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di fatturazione elettronica
- a fornire collaborazione al Segretario per la redazione del controllo gestione
- alla gestione dell'IVA
- alla gestione del Servizio Economato
- alla liquidazione degli stipendi e adempimenti connessi
- ad ottemperare alle disposizioni legislative in materia ed in particolare provvedere al monitoraggio del pareggio finanziario.

Il settore finanziario è investito di un'attività di raccordo, affiancamento e supporto dei vari settori nella gestione del PEG e nel monitoraggio periodico dei risultati di gestione, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni normative contabili che, come noto, investono trasversalmente tutte le aree.

PROGRAMMA 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivi operativi

Le finalità dell'Ufficio Tributi dovranno essere quelle di continuare nella puntuale e corretta gestione di tutte le imposte e tasse comunali al fine di garantire il giusto gettito al Comune e un equo peso fiscale ai contribuenti, attraverso un'efficace attività di controllo sull'evasione fiscale.

L'attività è impostata sull'assistenza al contribuente nella fase dell'adempimento delle obbligazioni tributarie locali dovute per legge. Tale attività prosegue nelle conseguenti fasi di accertamento, liquidazione, contabilizzazione e riscossione coattiva, relativamente ai tributi locali principali (IMU e TARI). I tributi minori quali: l'Imposta di Pubblicità, la TOSAP e il diritto sulle pubbliche affissioni sono affidate in concessione ad un soggetto esterno.

Completa il panorama dei tributi locali l'Addizionale comunale all'IRPEF la cui gestione è correlata all'imposta principale dell'IRPEF.

Infine, il programma si conclude con l'attività di controllo sul pagamento dei tributi per il recupero dell'evasione, anche intensificando le attività di partecipazione e collaborazione alle fasi di accertamento fiscale e contributiva di cui all'articolo 18 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122.

I controlli sull'evasione fiscale riguarderanno le seguenti annualità e materie:

-IMU: controllo evasione versamento anno 2015 e seguenti ed emissione provvedimenti sanzionatori;

-TARSU-TARES-TARI: completamento attività di riscossione coattiva del ruolo 2008-2009-2010; emissione provvedimenti sanzionatori su ruolo 2015-2016; emissione costituzione in mora su ruolo 2016-2017.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire:

- la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva.
- favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi.
- maggiore sinergia con l'Amministrazione finanziaria centrale in materia di accertamento fiscale al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione in attuazione ai principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa.

L'obiettivo mira ad un miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività sui tempi di attesa allo sportello; assistenza dei contribuenti agli sportelli del Servizio Tributi, soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;

Inoltre rientrano tra gli obiettivi del programma:

- l'aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- l'istituzione delle forme di collaborazione attiva con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione comunale all'accertamento fiscale dei tributi erariali;
- la bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- il rimborso delle eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi operativi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Il programma beni demaniali è demandato alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al normale funzionamento di tutti gli edifici pubblici non afferenti a specifici programmi (esempio sono esclusi dal presente programma gli impianti sportivi ed edifici scolastici, aree verdi e cimitero comunale), in particolare si effettueranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio esistente che si rendano necessari. E' intenzione dell'Amministrazione provvedere alla realizzazione di un intervento di restauro del campanile adiacente al Municipio per migliorarne la stabilità statica e riportarlo all'originale bellezza, anche mediante la ricerca di contributi finalizzati alla messa in sicurezza del patrimonio comunale.

Poiché l'Ente non dispone di personale con la qualifica di operaio si continuerà ad esternalizzare una parte dei lavori di manutenzione del patrimonio e delle strade affidandoli ad una cooperativa sociale.

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Obiettivi operativi

Proseguirà anche nel 2021 l'attuale contratto di servizio con una Società Cooperativa Sociale alla quale sarà affidato il servizio di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale. Il Comune continuerà ad avvalersi di personale di supporto proveniente da Lavori Socialmente Utili o Lavoratori di Pubblica Utilità.

Nel corso del 2021 si opererà per rispondere alle prescrizioni e osservazioni presentate dal responsabile della sicurezza per consentire al Comune di essere in regola con le norme in materia.

PROGRAMMA 7 - SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

Obiettivi operativi

Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione.

La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione.

Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC.

In attuazione del DPCM del 23 agosto 2013, n.109 e del DPCM 10 novembre 2014, n. 194 è terminata la migrazione di tutti i dati anagrafici all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) andando a realizzare un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica Amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

A partire dal 1/6/2018, in attuazione del disposto art.10 comma3 D.L.78/2015 convertito dalla Legge n. 125/2015, disciplinate dal D.M. 23/12/2015, il settore servizi demografici è stato coinvolto nel rilascio delle nuove carte d'identità in formato elettronico (C.I.E.).

I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni.

PROGRAMMA 8 - SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivi operativi

Il programma si occupa sia di garantire il mantenimento e l'assistenza ai software e hardware in uso, sia di valutare eventuali ulteriori necessità di informatizzazione.

Nel corso del 2015 si era già intervenuti a modificare numerosi pacchetti informatici in modo tale da garantire un sistema integrato tra i vari uffici aumentando l'efficienza e l'efficacia e riducendo il dispendio di tempo per il passaggio di informazioni all'interno dell'ente.

Nel corso del 2017 e 2018 si è proseguito nell'acquisizione dei pacchetti informatici per la gestione della contabilità economico-patrimoniale e per l'informatizzazione delle contravvenzioni C.D.S..

Molto si può ancora fare e molto si deve ancora fare in particolare con riferimento alla digitalizzazione della documentazione e all'archivio informatico.

Per quanto riguarda l'hardware nel corso del 2020 si è provveduto ad una generale ricognizione delle attrezzature disponibili valutando sia la sostituzione di quelle caratterizzate da obsolescenza, senescenza e inadeguatezza, sia eventuali carenze laddove ritenute utili per migliorare la performance degli uffici. In particolare si è provveduto alla sostituzione del server dato lo stato di vetustà del precedente, i frequenti disservizi e rallentamenti, oltre l'esaurimento dello spazio di archiviazione. L'intervento ha comportato lo spostamento fisico del server nel locale della Sala Giunta con installazione di armadio server e di armadio rack e adeguamento dei locali allo scopo di garantire la stabilizzazione della temperatura.

Si proseguirà ad un'attenta attività di monitoraggio al fine di garantire l'efficienza degli applicativi in dotazione.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Obiettivi operativi

Il programma, strettamente collegato con il programma 1, si pone l'obiettivo di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi.

La dotazione organica del personale, ordinata su un organigramma razionalizzato sulla base delle reali competenze dei dipendenti necessita di continua attenzione, affinché non sia depotenziata e possa garantire efficienza operativa a tutti i programmi stabiliti dall'Ente. Si è lavorato per arrivare al coinvolgimento del personale nella conoscenza e realizzazione degli obiettivi dell'Ente, al fine di aumentare la motivazione dei lavoratori.

Uno dei principali strumenti utilizzabili per valorizzare e potenziare la struttura, al fine di garantire un'attività amministrativa efficiente, è la contrattazione decentrata integrativa che permette di concordare con la parte sindacale l'utilizzo di risorse economiche per incentivare la produttività del personale.

Nell'ambito della delicata materia della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008), sono programmate sia le visite individuali sia la formazione obbligatoria per la sicurezza sul luogo di lavoro. Ciò non solo per ottemperare agli obblighi normativi vigenti, ma anche per rendere ciascuno consapevole del proprio ruolo all'interno del contesto lavorativo, indicando i comportamenti da adottare a tutela della sicurezza propria e altrui e del benessere lavorativo. Con la finalità di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi è stata posta particolare attenzione al contenimento delle ore di straordinario effettuate dal personale, monitorando attentamente l'andamento del recupero di tutti i dipendenti. Stesse finalità vengono perseguite con l'attenzione alla regolare fruizione delle ferie residue nei tempi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Inoltre, sono state previste delle forme di flessibilità dei lavoratori attraverso la partecipazione del medesimo dipendente su più uffici in relazione alle esigenze specifiche (personale dell'ufficio segreteria e della polizia municipale), ciò al fine di supplire alla riduzione del personale. Infatti, una cessazione per collocamento a riposo nel 2015, in relazione alle disposizioni vigenti in materia e comunque anche per volontà dell'Amministrazione, non è stata sostituita.

Nel corso del 2015 si era proceduto ad una riorganizzazione di tutti gli uffici con il passaggio da n. 6 posizioni organizzative a n. 3 posizioni organizzative + n. 1 in convenzione con altro ente.

Da questa riorganizzazione erano emerse purtroppo alcune criticità. Per questo motivo si era deciso in sede di elaborazione della dotazione organica che una dipendente assegnata al Settore Servizi Demografici, ma con esperienza sia in materia contabile e amministrativa che in ambito urbanistico e di lavori pubblici, avrebbe collaborato all'interno di entrambi i suddetti settori per "sistemare" nel più breve tempo possibile attività pregresse.

Questa attività di collaborazione fra uffici non è stata possibile in quanto il Settore di appartenenza della dipendente ha espresso riserve, in relazione ai propri carichi di lavoro, sulla possibilità di "cedere" ore ad altri settori.

Nel corso del 2018 e 2019 era stato attivato un contratto con una società cooperativa a supporto dei settori finanziario, lavori pubblici e anagrafe; nel 2020 l'Amministrazione ha provveduto all'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo – categoria C1 - part-time 60% ai sensi dell'art. 90 TUEL - Staff del Sindaco.

Alla luce del D.L. 30 aprile 2019 n.34 (Decreto Crescita) che all'art. 33 ha introdotto una modifica significativa alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle precedenti regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità della spesa di personale, si è provveduto al calcolo delle capacità assunzionali dell'ente e all'aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno di personale per il periodo 2020-2023.

Infine il Comune ha proseguito l'attività mirata alla crescita delle competenze e all'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, garantendo la partecipazione ai corsi, seminari, convegni, e appuntamenti formativi diversi, favorendo anche la didattica digitale, con corsi online come i webinar o gli e-seminar che consentono di assistere e interagire dal pc del proprio ufficio, in alcuni casi anche in differita, decidendo il momento più opportuno per lo svolgimento dell'appuntamento formativo (anche e maggiormente nel corso del 2020 a causa dell'emergenza COVID-19). A tal fine per il triennio 2021-2023 è stata stanziata la medesima somma prevista per gli esercizi 2020-2022.

PROGRAMMA 11 - AFFARI GENERALI

Obiettivi operativi

Si tratta di un programma che si occupa principalmente di esigenze trasversali a tutti gli uffici in particolare con riferimento alle utenze degli uffici comunali, abbonamenti on line, medicinali.

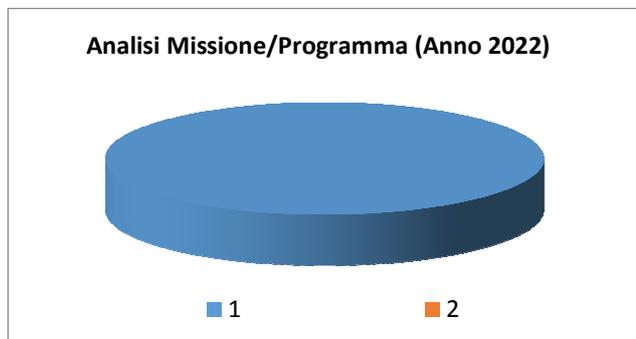
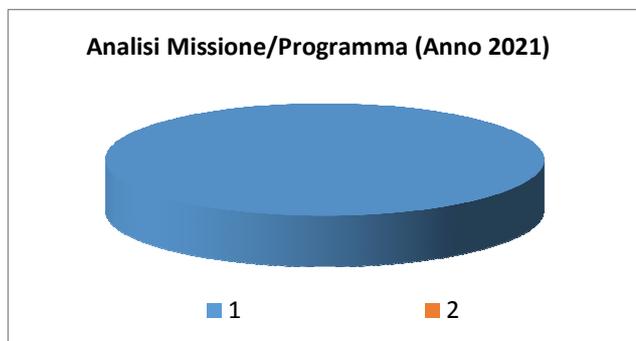
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

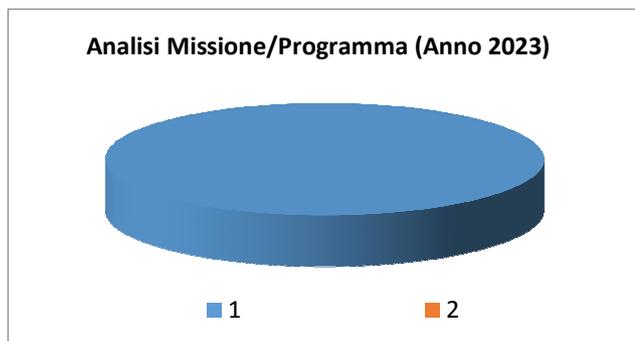
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	comp	76.293,61	76.293,61	76.293,61
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	98.265,89		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.000,00		
TOTALI MISSIONE			76.293,61	76.293,61	76.293,61
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			158.265,89		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivi operativi

A seguito del nuovo scenario delineatosi a partire da febbraio 2020 con la diffusione della pandemia da COVID-19 gli obiettivi operativi in materia di sicurezza e ordine pubblico sono rivolti alle seguenti tematiche:

- a: vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S., di controllo della velocità e controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi e la regolarità dei veicoli in sosta;
- b: vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza in occasione del mercato settimanale;
- c: vigilanza agli alunni nei momenti di ingresso e uscita dai plessi scolastici e sugli scuolabus (in occasione della ripresa delle attività scolastiche dopo la sospensione causata dall'emergenza COVID-19, il Comune ha avviato per l'a.s. 2020-2021 un nuovo servizio di accompagnamento per i bambini della Scuola Materna);
- d: vigilanza sul corretto comportamento dei possessori di animali;
- e: vigilanza e ordine pubblico garantito nelle principali manifestazioni con finalità religiosa, turistica, culturale o ricreativa organizzate dal Comune;
- f: vigilanza e organizzazione delle fiere e dei mercati;
- g: prestazioni di servizio saltuarie festive;
- h: controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

Al fine di garantire una migliore e più efficiente attività di sicurezza e ordine pubblico è intenzione dell'Amministrazione perseguire la strada intrapresa fin dal 2016 di una gestione congiunta del servizio di Polizia Municipale con il Comune di Verzuolo sotto il coordinamento del Comandante della Polizia Municipale di Verzuolo.

Infine nel corso del 2020 è stata avviata l'installazione di un sistema di videosorveglianza al fine di consentire un maggiore controllo e monitoraggio del territorio comunale e garantire una sempre maggiore efficacia nell'attività di sicurezza e contrasto alla criminalità.

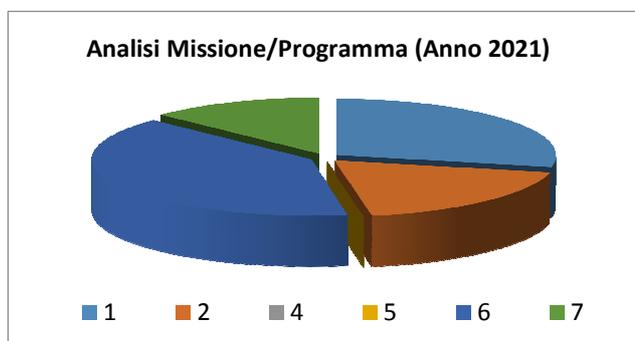
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

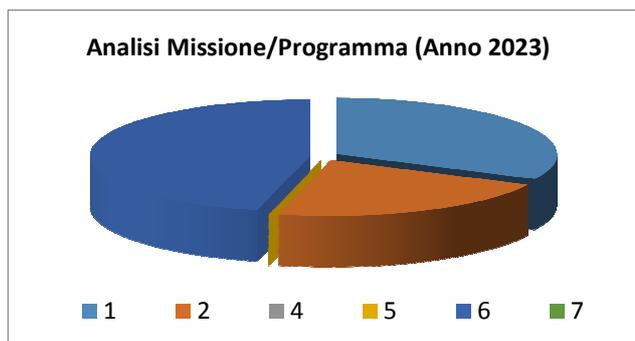
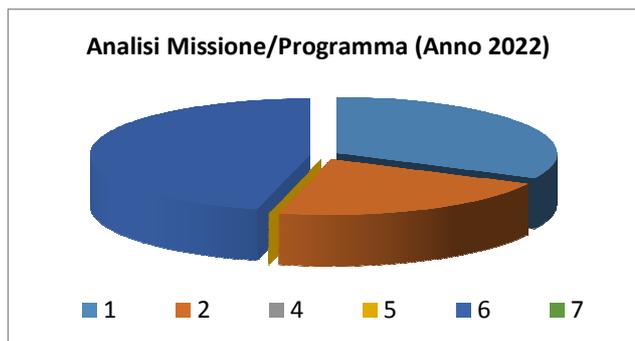
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	61.500,00	61.500,00	61.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.231,44		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	40.850,00	40.850,00	40.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	51.279,47		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	86.363,00	87.863,00	87.863,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	111.148,25		
7	Diritto allo studio	comp	27.600,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	37.514,36		
TOTALI MISSIONE		comp	216.313,00	190.213,00	190.213,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	270.173,52		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Obiettivi operativi:

La scuola dell'infanzia sita sul territorio comunale è una scuola paritaria. L'edificio scolastico è di proprietà del Comune che provvede quindi alla manutenzione e al pagamento del riscaldamento (l'energia elettrica beneficia dell'impianto fotovoltaico, il telefono è a carico della scuola).

Annualmente viene stabilito, sulla base della situazione finanziaria dell'ente, un contributo secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la scuola ai sensi della L. R. n. 28/2007 art. 14.

L'ente inoltre si occupa di ottenere il contributo Regionale interamente devoluto alla scuola (contabilizzato nelle partite di giro).

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINI SI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivi operativi:

Per le scuole di grado diverso (primaria e secondaria di primo grado) il Comune ha assicurato la connettività alla rete internet per il funzionamento dei registri di classe telematici, che sono andati a sostituire quelli tradizionali cartacei, la cui fornitura era a carico del Comune. Nel corso dell'anno 2020 il Comune ha provveduto all'adeguamento dell'impianto elettrico a servizio dell'aula informatica delle scuole medie. Sarà prestata particolare attenzione alla possibilità per le famiglie economicamente più deboli di accedere a contributi regionali per acquisto libri di testo, (ente referente è il Comune di Venasca) per la dotazione di sussidi a bambini con particolari handicap, per l'attribuzione degli assegni di studio regionali, con informazione efficace e sostegno nella

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

presentazione della documentazione necessaria per ricevere il contributo, che dovrà essere formulata unicamente in modalità telematica, con rilascio delle credenziali di accesso al programma ai genitori che dovranno presentare l'istanza.

L'Amministrazione Comunale, tenuta a fornire gratuitamente i libri di testo agli alunni delle Scuole Elementari, provvederà nell'anno 2021 all'acquisto dei testi scolastici mediante cedole librarie o con altre forme di acquisto che verranno valutate in corso d'anno.

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Obiettivi operativi:

Implementazione Informatizzazione servizi mensa, trasporto alunni, servizio di pre-ingresso, etc...

A partire da novembre 2018 si è provveduto alla riorganizzazione e informatizzazione della procedura di vendita dei buoni pasto – rendicontazione – prenotazione dei pasti, attraverso modalità il più possibile semplificate e accessibili dall'utenza, ridisegnando contemporaneamente tutte le procedure di adesione ai servizi scolastici (quali, ad es., trasporto alunni, servizio di pre-ingresso, etc...);

In particolare il Comune ha provveduto all'acquisto di un pacchetto software per l'iscrizione e il pagamento delle tariffe scolastiche e successiva contabilizzazione/certificazione + tablet prenotazioni + app per smartphone per poter gestire da casa l'iscrizione e il pagamento delle tariffe mensa/trasporto alunni/pre-ingresso tramite il sistema Pagopa (obbligatorio per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione) + 1.000 transazioni annue con Pagopa (anche per servizi diversi da quelli scolastici) e assistenza per cinque anni al costo complessivo di € 13.231,00 + IVA;

L'informatizzazione dell'intero iter, oltre ad assecondare le disposizioni di Legge in materia di funzionamento dei pubblici servizi, ha consentito un accesso più rapido, comodo ed immediato ai servizi scolastici e alle certificazioni necessarie per es. a fini fiscali;

Servizio di pre-ingresso

A seguito della richiesta di un gruppo di genitori nell'anno scolastico 2017/2018 venne istituito il servizio di pre-ingresso, rivolto agli alunni della scuola primaria, ricorrendo allo strumento della convenzione per lo svolgimento di funzioni miste con l'Istituto Comprensivo di Venasca, che mise a disposizione il personale scolastico per accogliere e custodire i bambini dalle ore 7:40, ovvero mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

La convenzione prevedeva la corresponsione da parte del Comune di un contributo forfettario annuo lordo di € 955,44.

Alla luce dello scenario delineatosi con l'epidemia da COVID-19 non è ipotizzabile istituire il servizio di pre-ingresso per l'anno scolastico 2020-2021, rimane confermata la disponibilità dell'Amministrazione a garantire tale servizio in futuro, di concerto con l'Istituto Comprensivo di Venasca.

Servizio di assistenza mensa scolastica

A causa del quadro sanitario determinatosi con la pandemia da COVID-19 non è più possibile utilizzare i locali della Casa di Riposo. Sono in corso le valutazioni per spostare la mensa scolastica in altri locali, interni e/o esterni ai plessi scolastici, ed avviare un servizio di catering.

Le tariffe potrebbero essere adeguate di conseguenza, mantenendo il criterio del pagamento antecedente alla consumazione del pasto che garantisce l'assenza di casi di insoluto.

Non sono previste fasce ISEE pertanto il prezzo è unico per gli alunni residenti, mentre si propone una tariffa differenziata, pari al costo sostenuto a pasto dal Comune, per i non residenti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Compatibilmente con l'evoluzione del quadro epidemiologico e con le linee guida nazionali e sulla base delle richieste che perverranno dagli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado dei dintorni, si accoglieranno presso gli uffici e i servizi comunali alunni per periodi di stage, a completamento del loro percorso formativo. Altrettanto per gli studenti universitari che hanno l'obbligo di uno stage formativo presso Enti o Aziende private.

All'interno del Programma, e in collaborazione col Settore Polizia Municipale, viene gestito il servizio di scuolabus dal punto di vista amministrativo per quanto riguarda le comunicazioni con le famiglie, le richieste del servizio e il rilascio del documento di viaggio. Viene gestito altresì il servizio scuolabus richiesto dall'Istituto Comprensivo per l'effettuazione di gite scolastiche o uscite culturali, sempre in considerazione delle linee guida nazionali e regionali per l'anno scolastico 2020-2021.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

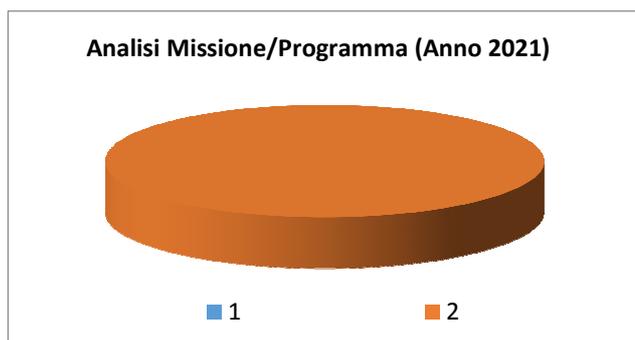
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

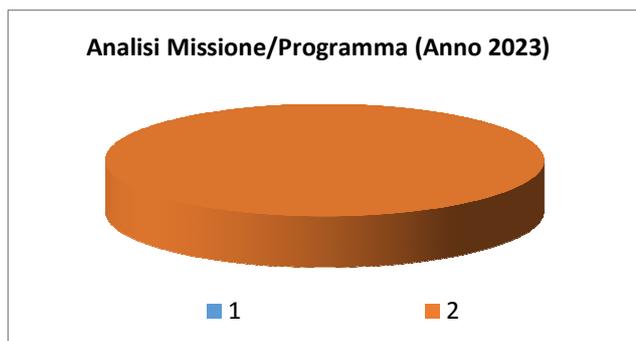
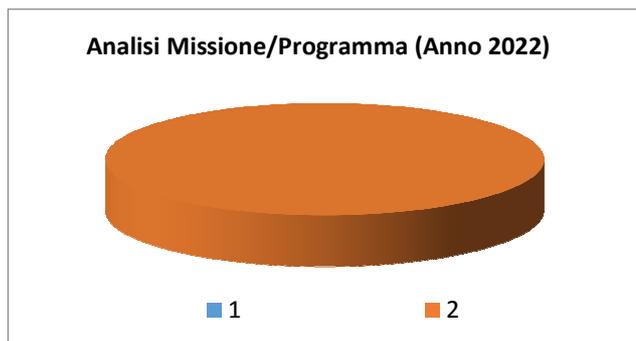
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	33.350,00	33.450,00	33.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.481,52		
TOTALI MISSIONE		comp	33.350,00	33.450,00	33.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.481,52		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivi operativi:

La Biblioteca è dotata di un autonomo collegamento ADSL. Ciò rende meno oneroso e più veloce il servizio di consultazione internet.

L'Ala della Pace e la Sala Polivalente rappresentano le due strutture in cui si organizzano, direttamente o per il tramite di associazioni, (principalmente la Pro loco cui la Sala Polivalente è affidata in gestione) intrattenimenti di varia natura, sia sotto forma di dibattito – incontro, sia sotto forma di rappresentazione teatrale o momento musicale.

Compatibilmente con le linee guida nazionali e regionali dettate dal quadro emergenziale in atto, saranno realizzati degli spettacoli teatrali, con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole e verrà sostenuta la realizzazione e presentazione di spettacoli da parte di Compagnie Teatrali locali.

Per incentivare la lettura dei libri e per avvicinare i cittadini a temi di particolare importanza e interesse, saranno organizzate delle serate di presentazione di libri, anche con la presenza dell'autore, e rassegne cinematografiche con particolare riferimento a tematiche locali.

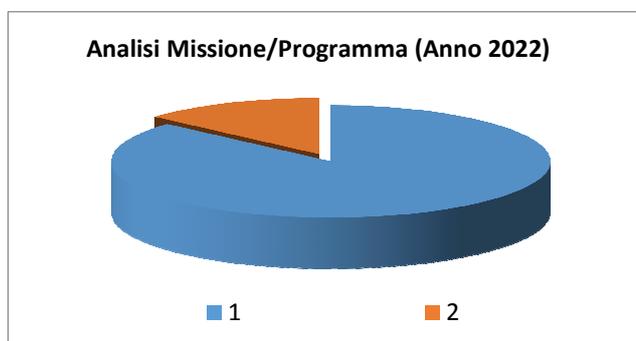
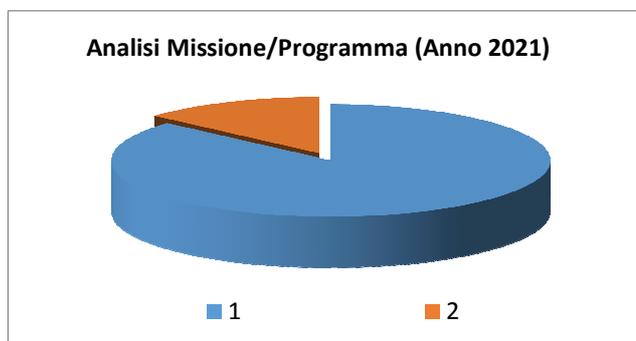
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

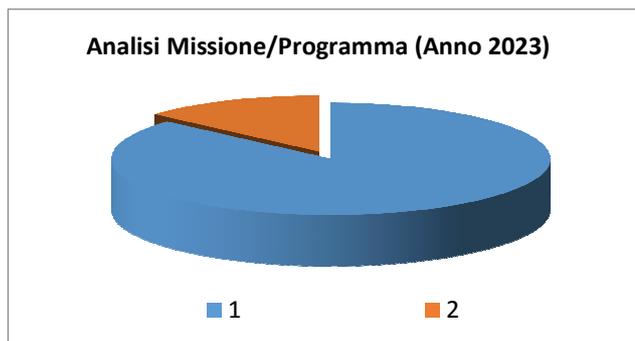
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	28.400,00	28.400,00	28.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	41.713,19		
2	Giovani	comp	4.400,00	4.400,00	4.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.400,00		
TOTALI MISSIONE			32.800,00	32.800,00	32.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.113,19		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi operativi:

Per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, nel rispetto delle finalità statutarie, ci si avvarrà del supporto di Associazioni o altre forme aggregative presenti sul territorio, anche demandando a loro l'operatività delle iniziative stesse, per la professionalità e capacità organizzativa propria delle diverse associazioni. In occasione di particolari eventi, su valutazione della richiesta, l'Amministrazione Comunale potrà patrocinare le manifestazioni intervenendo eventualmente anche con una compartecipazione economica nella spese di realizzazione, sotto forma di contributi diretti o indiretti, tipo l'utilizzo gratuito di strutture o attrezzature, la stampa di manifesti, il supporto di personale comunale, ecc.

Per le attività del tempo libero, sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Ente, verranno erogati alle Associazioni contributi economici se queste saranno riferite a programmi che hanno visto la compartecipazione del Comune e un coinvolgimento numeroso di persone.

L'Amministrazione Comunale realizzerà interventi inerenti il tempo libero attraverso lo sviluppo di progetti che consentono di ottenere finanziamenti economici. Verranno organizzate manifestazioni di promozione degli sport o celebrative.

Per quanto riguarda lo sport, gli impianti sportivi comunali (palestra, campo sportivo, beach volley), utilizzati in orario scolastico dalle scuole, saranno assegnati in concessione ad un'Associazione sportiva per la ripartizione tra i Gruppi sportivi che ne faranno richiesta, suddividendo le ore tra i richiedenti, compatibilmente con le distinte necessità orarie, in quanto le attività di allenamento per i bambini più piccoli vengono svolte subito dopo il termine delle lezioni scolastiche pomeridiane, mentre per gli atleti adulti la necessità è riferita alle ore del tardo pomeriggio o della sera.

PROGRAMMA 02: GIOVANI

Obiettivi operativi:

Afferiscono a tale programma la quota devoluta al Comune di Saluzzo per la gestione del Centro per l'Impiego e il contributo per estate ragazzi.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.350,00	9.350,00	9.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.505,82		
TOTALI MISSIONE		comp	9.350,00	9.350,00	9.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.505,82		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: TURISMO

Obiettivi operativi:

Storicamente, in collaborazione con l’Associazione Turistica Pro Loco Piasco, nel corso del mese di ottobre viene organizzata la tradizionale Sagra d’Autunno con il coinvolgimento di associazioni, volontari e operatori economici locali, per dare sempre maggiore visibilità alle risorse naturali, economiche e culturali di Piasco; alla luce dello scenario delineatosi nel corso dell’anno 2020 risulta prematuro formulare previsioni se non rimarcando la volontà dell’Amministrazione di supportare le varie associazioni impegnate nell’organizzazione di iniziative ed eventi volti a promuovere e valorizzare il territorio locale.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, questa Amministrazione si propone di valutare un ampliamento degli ambiti di intervento di promozione del nostro territorio, mediante l’organizzazione di mostre ed eventi. Saranno attivati rapporti collaborativi con gli operatori economici e con gli altri enti che, a vario titolo, si occupano dello sviluppo territoriale e di promozione turistica. Sono gestite da questo programma tutte le attività di arredo urbano in occasione delle festività natalizie.

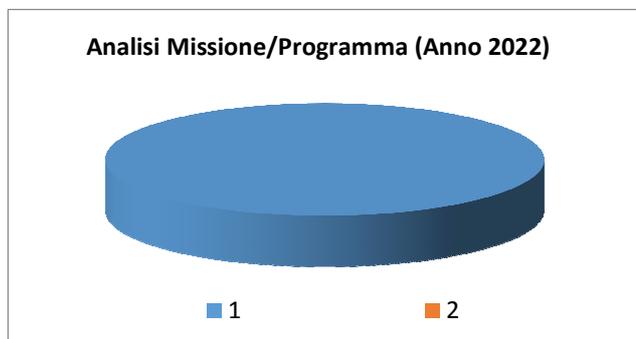
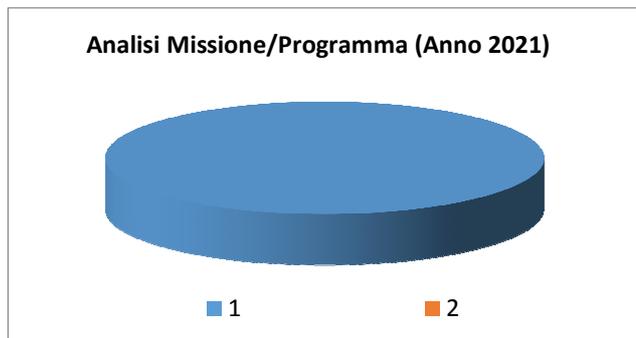
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

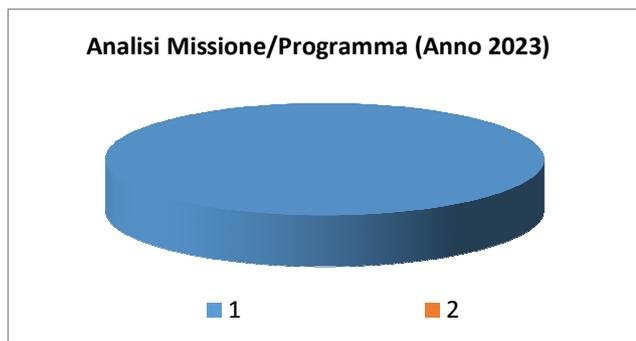
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	52.410,00	52.410,00	52.410,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.759,60		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			52.410,00	52.410,00	52.410,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>78.759,60</i>	





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivi operativi:

E' previsto un andamento costante della voce di entrata da OO.UU. per l'anno 2021 e per gli esercizi successivi. Il Programma si occupa della Gestione ordinaria dello Sportello Unico per l'Edilizia in attuazione del D.P.R.380/2001 e s.m.i.; la struttura si dovrà occupare di tutti gli adempimenti inerenti l'attività edilizia all'interno del Comune con la predisposizione e il rilascio di tutti i certificati richiesti dall'utenza, l'istruzione delle pratiche edilizie, la prevenzione e il controllo dell'attività edilizia. L'ufficio curerà direttamente l'aggiornamento dell'attuale PRGC attraverso l'utilizzo di apposito software di gestione della cartografia e grazie alla professionalità di personale assegnato. Ove necessario verrà richiesto il supporto di professionisti del settore.

Il Piano regolatore Comunale è direttamente disponibile sul sito web del Comune senza necessariamente doversi recare in ufficio per averne stampa, estratto o copia. Sul sito web sono disponibili anche le Norme tecniche di attuazione e le Tabelle normative.

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Obiettivi operativi:

Tutta l'attività di edilizia popolare è gestita dall'ATC Piemonte Ovest.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

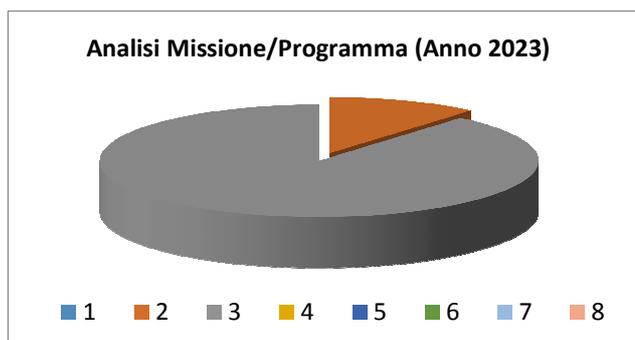
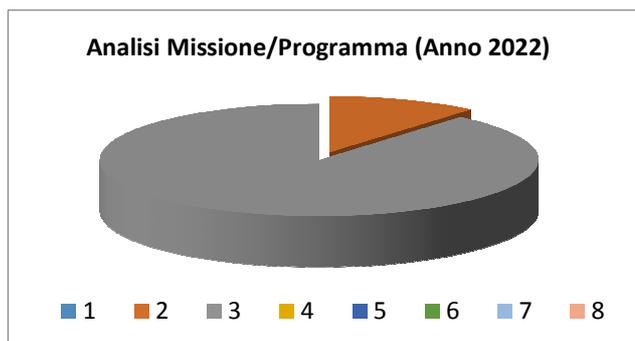
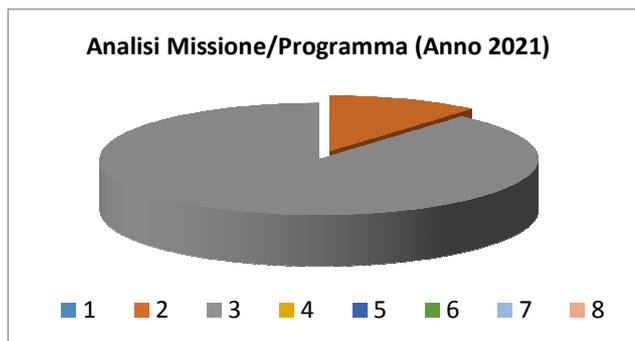
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	35.200,00	35.200,00	35.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.630,24		
3	Rifiuti	comp	277.000,00	280.000,00	280.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	423.941,32		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	312.200,00	315.200,00	315.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	476.571,56		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 02: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativi:

Mantenimento e miglioramento delle aree verdi e delle aree attrezzate in particolare con riferimento al gioco bimbi.

Saranno sostituite le attrezzature più vecchie con nuovi giochi conformi alle attuali norme di sicurezza.

Verrà prestata particolare cura alla pulizia e allo stato di igiene delle attrezzature e delle aree giochi.

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

Obiettivi operativi:

In relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente è intenzione dell'Amministrazione proseguire il contratto di servizio con una Società Cooperativa Sociale alla quale sarà affidato il servizio di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

supporto allo spazzamento e pulizia dei cigli stradali, delle strade e dei bagni pubblici. Il Comune continuerà inoltre ad avvalersi di personale di supporto proveniente da Lavori Socialmente Utili e Lavoratori Pubblica Utilità.

La raccolta dei rifiuti è svolta con modalità porta a porta dalla ditta Proteo, appaltatrice del Consorzio SEA, cui questo ente aderisce. I rifiuti solidi urbani vengono asportati due volte alla settimana, mentre la carta e la plastica con cadenza quindicinale. La raccolta dei vegetali è effettuata con cassonetti domiciliari (oltre 200 cassonetti). La raccolta del vetro e dell'organico è effettuata mediante cassonetti stradali. Il Comune è proprietario dell'Isola ecologica di strada dei Campassi, aperta tre giorni a settimana per i conferimenti dei cittadini di Piasco – Venasca – Isasca – Rossana – Brossasco. L'isola è gestita dal Consorzio SEA di Saluzzo ed è attrezzata per la raccolta di legno, rottami metallici, carta/cartone, plastica, vegetali, macerie, RAEE, pile e batterie, farmaci, oli esausti. L'ingresso all'isola è automatizzato dal 2015.

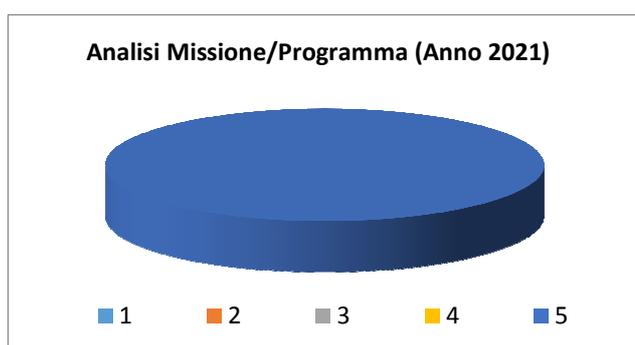
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

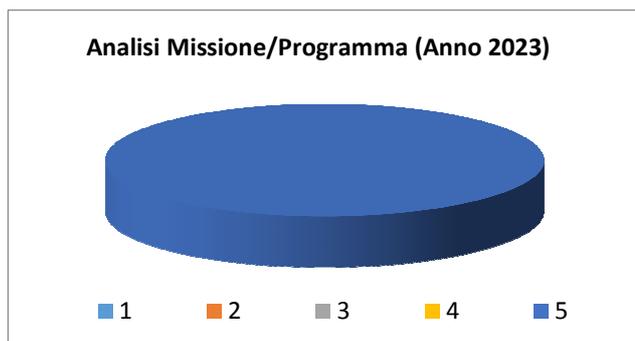
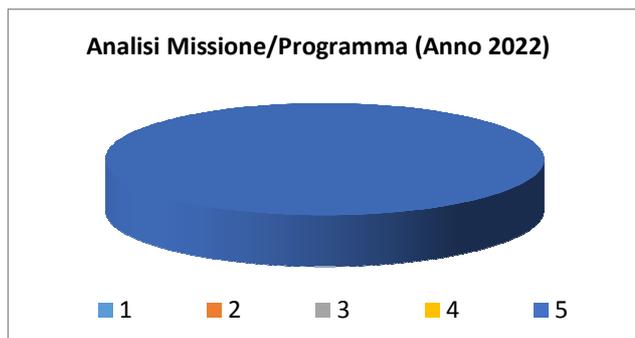
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	185.934,00	185.934,00	185.934,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	440.760,04		
TOTALI MISSIONE		comp	185.934,00	185.934,00	185.934,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	440.760,04		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 05: VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi operativi:

Sono programmati alcuni interventi di manutenzione stradale e attraversamenti pedonali che si spera di poter ampliare qualora la disponibilità economica lo consenta; in particolare saranno costruiti due ponti pedonali sui rii "San Giacomo" e "Mulatera" e i completamenti di vari tratti di marciapiede.

In collaborazione con la provincia di Cuneo è già stato predisposto il progetto di miglioramento della sicurezza della rotonda per Costigliole Saluzzo.

Sono programmati i lavori di ampliamento di Piazza Biandrate fino a Via Monsignor Savio, con miglioramento della viabilità e la costruzione di nuovi parcheggi.

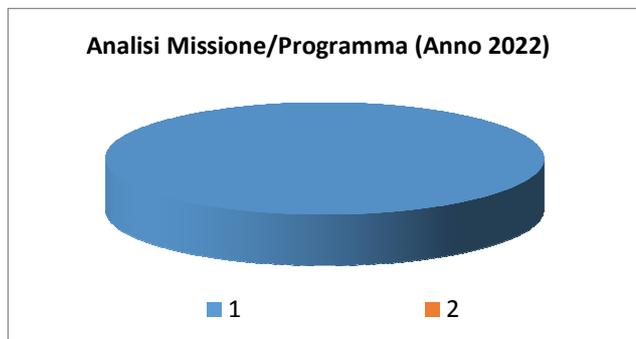
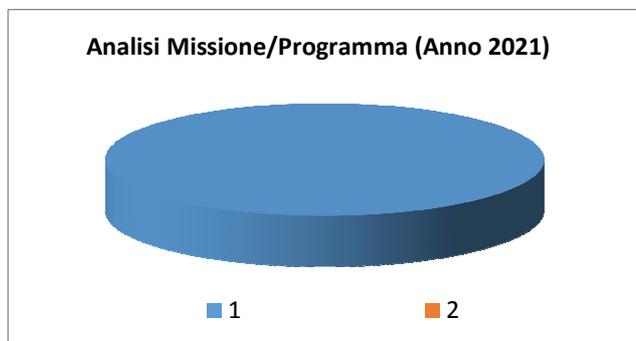
Missione 11 - Soccorso civile

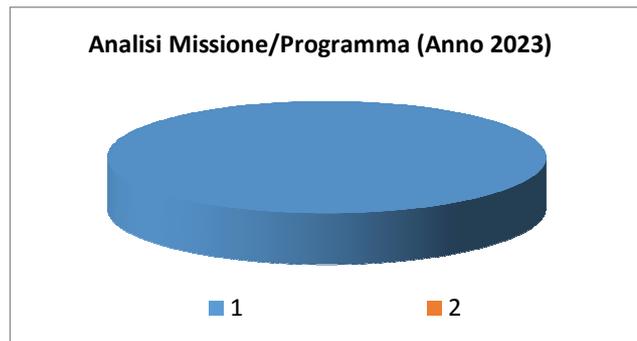
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.989,87		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.989,87		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 01: PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi operativi:

Il Comune di Piasco aderisce all'Unione Montana Valle Varaita per l'esercizio in forma associata delle funzioni relative alla Protezione Civile.

Sono previsti piccoli interventi in particolare in aiuto al gruppo comunale.

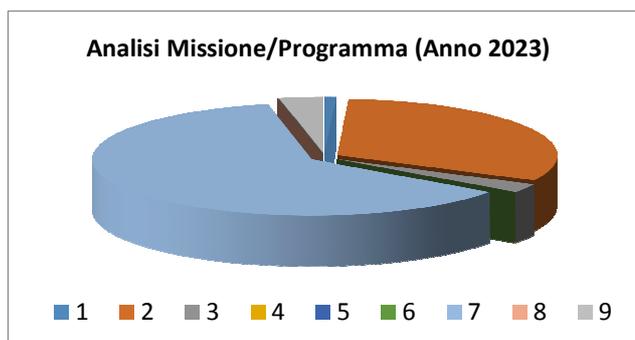
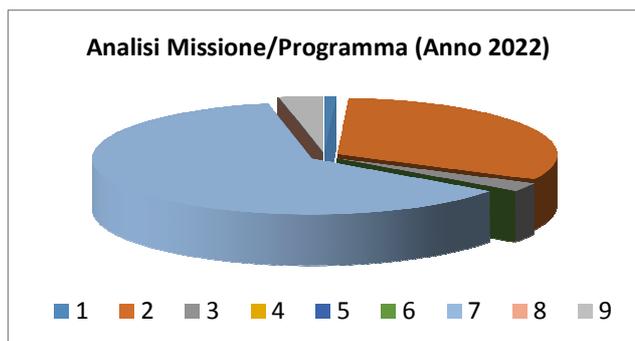
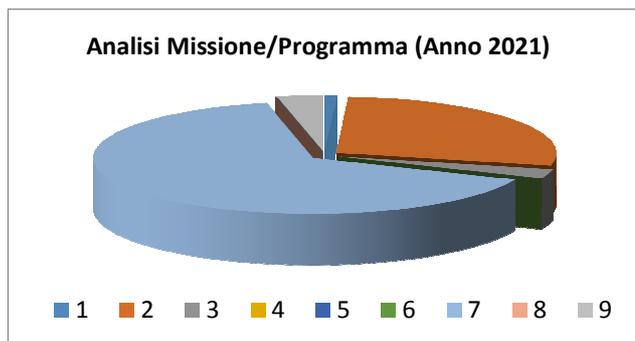
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.100,00	1.100,00	1.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.100,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	35.000,00	42.000,00	42.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	47.286,89		
3	Interventi per gli anziani	comp	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.382,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.599,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	82.242,00	82.242,00	82.242,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.492,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.260,00	4.260,00	4.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.573,07		
TOTALI MISSIONE		comp	126.002,00	133.002,00	133.002,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.432,96		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Obiettivi operativi:

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente verrà sostenuta dal Comune la spesa per garantire l'assistenza agli alunni diversamente abili nelle scuole.

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivi operativi:

Verrà garantito, dal settore servizi demografici, il servizio di sportello dedicato alle richieste di contributi o agevolazioni per categorie deboli o per nuove fattispecie, previste dai pacchetti anticrisi del Governo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Sarà posta altresì attenzione ai bandi regionali che consentono ai privati rientranti nelle fasce più deboli di accedere a contributi a sostegno della locazione, pubblicizzandone in modo capillare l'opportunità. I servizi assistenziali continuano ad essere erogati principalmente dal Consorzio Socio Assistenziale Monviso Solidale, di cui il Comune fa parte e per cui versa, attraverso l'Unione Montana Valle Varaita, una quota annua riferita al numero degli abitanti residenti. L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione e il sostegno delle attività svolte da associazioni o enti senza finalità di lucro erogherà contributi economici valutati in riferimento alle disponibilità economiche di bilancio, al numero delle richieste, alla tipologia e qualità dei progetti. Tali contributi saranno inseriti nell'Albo dei beneficiari, che annualmente viene pubblicato all'Albo Pretorio.

A seguito della sottoscrizione di una Convenzione con il Tribunale di Cuneo saranno accolte persone che devono scontare una pena sostitutiva attraverso lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. La gestione di tali persone e i provvedimenti amministrativi saranno gestiti come tutor dai diversi Settori a seconda della tipologia di lavoro che verrà affidato.

PROGRAMMA 09: SERVIZI NECROSCOPICO CIMITERIALI

Obiettivi operativi:

Sarà garantita la manutenzione ordinaria del cimitero. Non sono previste concessioni delle aree cimiteriali, ma qualora si concretizzassero richieste i contratti dovranno essere redatti nella forma pubblica amministrativa e registrati all'Agenzia delle Entrate, mentre per le concessioni cimiteriali di loculi e trentennali sarà prevista la redazione dell'atto nella forma di scrittura privata, con la registrazione prevista solo in caso d'uso.

L'illuminazione votiva è gestita in appalto contro pagamento di un canone fisso del valore di € 150,00 + Istat + IVA. Verranno gestite dal settore servizi demografici le eventuali spese funebri per indigenti.

Nel corso dell'anno 2018 è stato modificato il Regolamento di Polizia mortuaria e nel corso dell'anno 2019 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

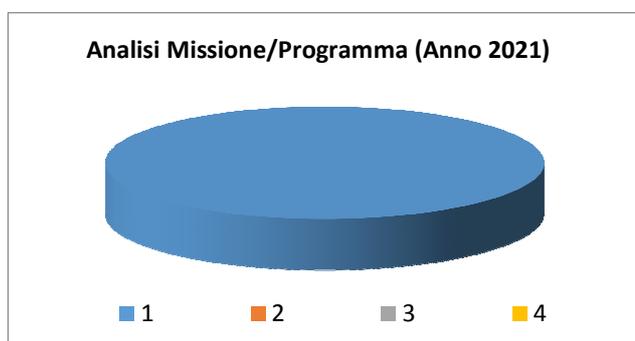
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

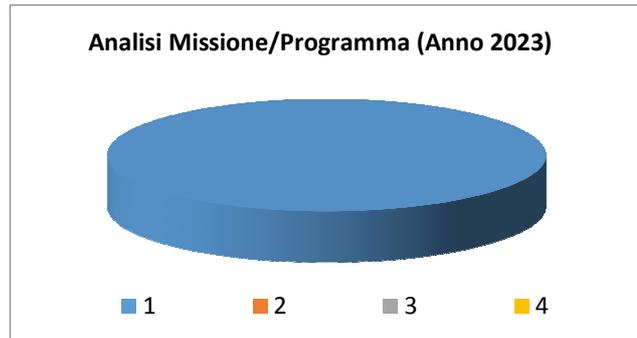
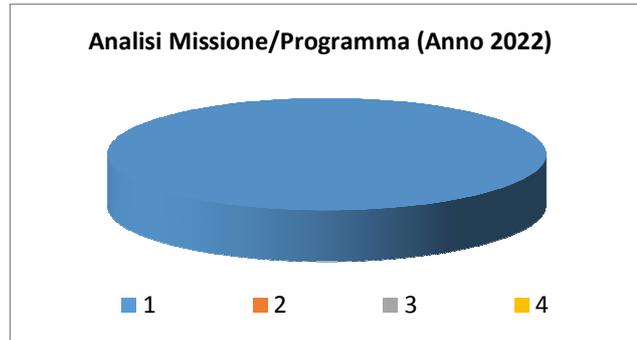
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	SINDACO - RESPONSABILE DI SERVIZIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.983,73			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.483,73			





Il Comune di Piasco aderisce all'Unione Montana Valle Varaita per le funzioni associate relative alla gestione dello sportello unico delle attività produttive.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

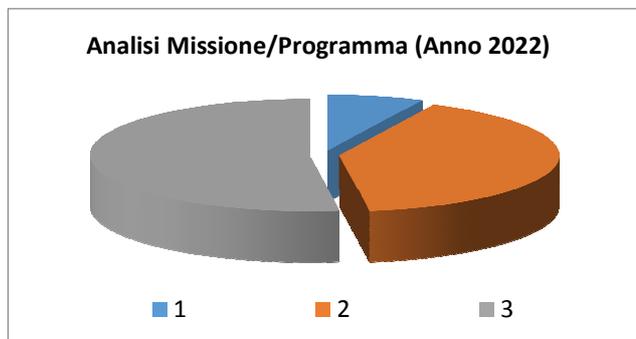
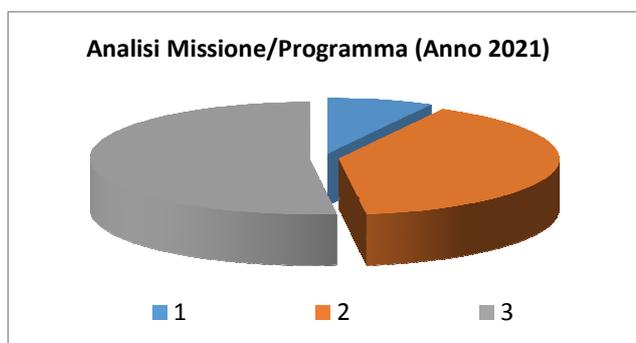
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

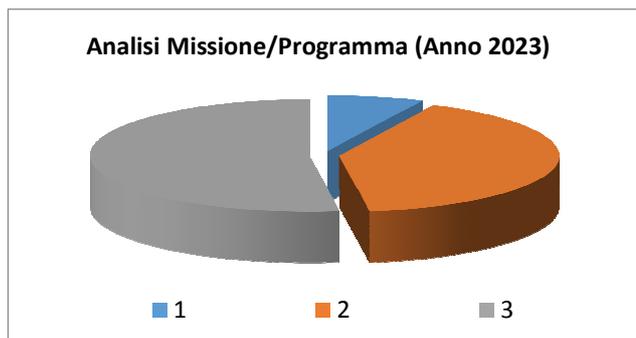
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	10.121,40	9.128,81	9.128,81
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	52.111,56	52.554,56	52.554,56
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	67.357,70	67.357,70	67.357,70
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			129.590,66	129.041,07	129.041,07
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

fondo di riserva		spese correnti al netto fondo riserva e fpv		%/spese correnti
2021	€ 10.121,40	€	1.819.341,34	0,56%
2022	€ 9.128,81	€	1.797.166,84	0,51%
2023	€ 9.128,81	€	1.797.166,84	0,51%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato come segue:

	Importo
1° anno	50.000,00

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e dal 2021 la percentuale a regime è pari al 100%.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	52.111,56	100%
2° anno	52.554,56	100%
3° anno	52.554,56	100%

stanziamento della voce **Altri Fondi** è pari a:

- € 1.482,70 per indennità fine mandato Sindaco;
- € 63.775,00 quale accantonamento per rischi futuri;
- € 2.100,00 per eventuali rinnovi contrattuali.

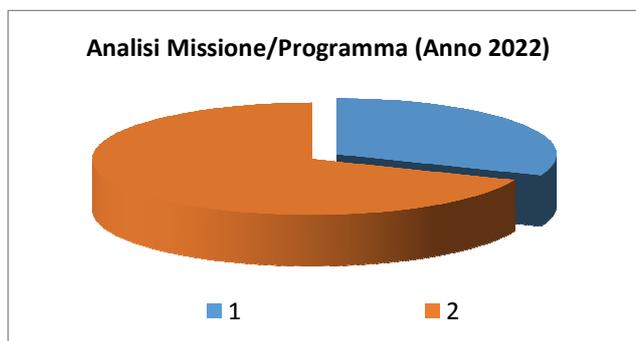
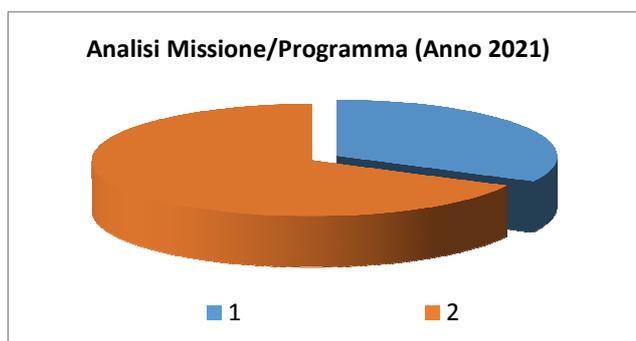
Missione 50 - Debito pubblico

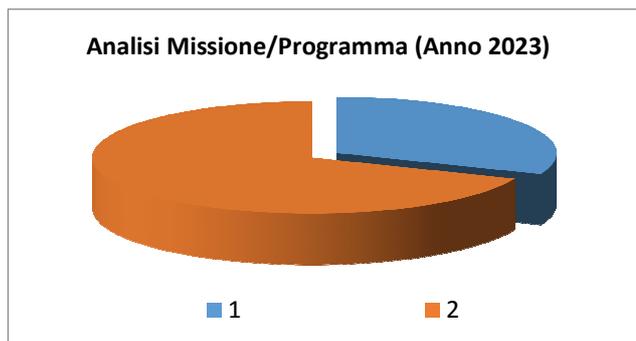
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	23.632,72	21.183,72	21.183,72
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.632,72		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	49.004,72	46.924,72	46.924,72
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.004,72		
TOTALI MISSIONE		comp	72.637,44	68.108,44	68.108,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	72.637,44		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Obiettivi operativi: La gestione del debito pubblico, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, è gestita all'interno della Missione 50 – debito Pubblico. L'importo delle quote capitale dei mutui in ammortamento comprende l'ammontare delle quote capitale residue dei mutui in essere alla data odierna.

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione ha aderito all'operazione di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circolare CDP n.1300 del 23 aprile 2020), che ha consentito all'Ente di conseguire una economia di spesa in termini di minore rata di ammortamento di € 42.859,90 per l'anno 2020 e di € 23.796,56 per gli anni 2021-2022. Rimane confermata l'intenzione dell'Amministrazione di procedere con l'estinzione anticipata dei prestiti in essere, non appena l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. fornirà le nuove istruzioni e detaglierà le condizioni per procedere con la sopracitata operazione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	466.672,38	466.672,38	466.672,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	466.672,38		
TOTALI MISSIONE		comp	466.672,38	466.672,38	466.672,38
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	466.672,38		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

L’importo massimo dell’anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2018 (Tit. I,II,III) 1.866.689,53

Limite 3/12 **466.672,38**

L’importo riportato in bilancio è contenuto nel limite massimo consentito anche se, secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011, poiché le movimentazioni del conto anticipazioni di tesoreria devono essere effettuate con cadenza giornaliera, l’importo complessivo delle movimentazioni in corso d’anno potrebbe portare alla necessità di aumentare lo stanziamento oltre tale limite. Resta fermo, comunque, il fatto che l’entità massima di esposizione finanziaria ad anticipazione in un dato momento non potrà superare il limite sopra riportato.

Obiettivi operativi:

Ad oggi il Comune di Piasco non ha mai dovuto fare ricorso all’anticipazione di Tesoreria, ma la tempistica prevista per gli incassi delle imposte e tasse comunali che portano gran parte delle entrate a realizzarsi a partire dalla seconda metà dell’anno e il sempre maggiore ritardo con cui vengono erogate le somme da parte del Governo centrale determinano, gioco-forza, la possibilità che l’anticipazione si renda necessaria. L’anticipazione di tesoreria viene gestita secondo la nuova contabilità in appositi Titoli delle entrate e delle Spese e richiede una contabilizzazione giornaliera dei movimenti non consentendo operazioni a saldo. Per questo motivo gli stanziamenti di questi titoli di entrata e di spesa non costituiscono vincolo autorizzatorio.

L’importo inserito in bilancio è contenuto entro il limite massimo annuo a cui si può fare ricorso, come sopra dimostrato. Al momento, proprio per la ridotta possibilità che si manifesti la necessità di ricorrere all’anticipazione non viene prevista in parte corrente, nella missione 50, la quota di spesa prevista per il pagamento degli eventuali interessi passivi. Inoltre si tratterebbe di una voce di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

spesa non stimabile con buona approssimazione per la mancata conoscenza a priori dell'entità presunta dei giorni e dell'entità massima di ricorso ad anticipazione.

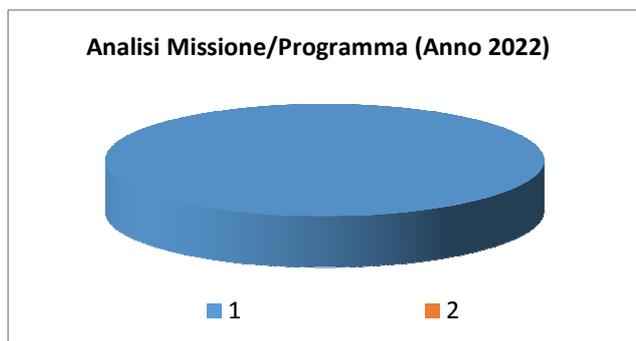
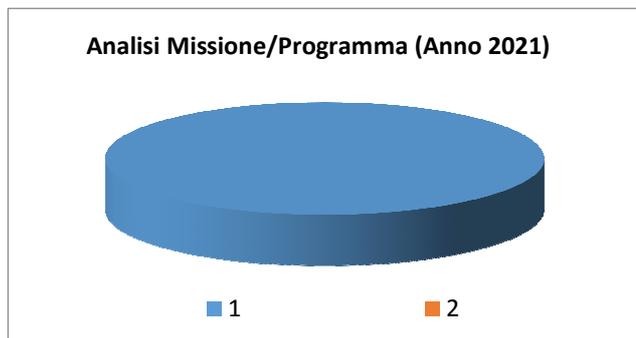
Missione 99 - Servizi per conto terzi

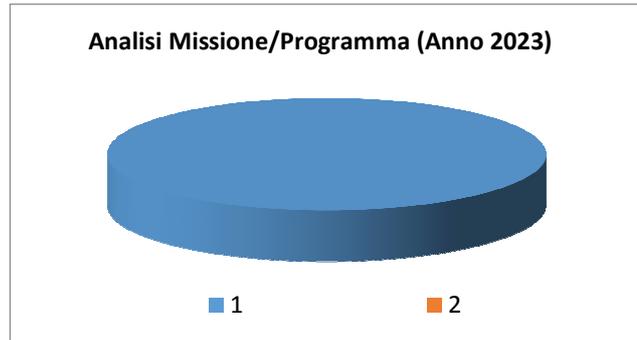
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	599.000,00	599.000,00	599.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	776.014,32		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	599.000,00	599.000,00	599.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	776.014,32		





PIANO TREINNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2023

Alla luce delle disposizioni contenute nel D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto Crescita) che all'art. 33 ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-ove e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, si dà atto che con deliberazione di G.C. n.67 del 28.09.2020 è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di fabbisogno di personale per il periodo 2020-2023 e la contestuale revisione della dotazione organica dell'ente.

Allegato A

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA	2020	2021	2022
Spese intervento 01	552.242,89	555.803,78	570.485,57	559.510,75	408.156,85	408.156,85	408.156,85
Spese incluse nell'int. 03	715,32	2.464,70	1.680,00	1.620,01		-	-
IRAP	36.804,13	36.827,12	34.560,87	36.064,04	25.814,72	25.814,72	25.814,72
Altre spese di pers. Incluse	4.872,60	9.822,77	7.183,33	7.292,90	44.538,36	44.538,36	44.538,36
Altre spese di pers. Escluse	30.854,00	43.712,07	41.907,09	38.824,39	17.207,00	17.207,00	17.207,00
Totale spese di personale	563.780,94	561.206,30	572.002,68	565.663,31	461.302,93	461.302,93	461.302,93

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato B

Budget annuale 2015			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
n. 1 Istruttore Direttivo	2015	D1	30.268,31
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			30.268,31
BUDGET 2015 (60% delle cessazioni)			18.160,99
Assunzioni 2015			-
BUDGET RESIDUO			18.160,99

Budget annuale 2016			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2016 (75% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			18.160,99
Assunzioni 2016			-
BUDGET RESIDUO			18.160,99

Budget annuale 2017			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2017 (75% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			18.160,99
Assunzioni 2017			-
BUDGET RESIDUO			18.160,99

Budget annuale 2018			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2018 (100% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			18.160,99
Assunzioni 2018			-
BUDGET RESIDUO			18.160,99

Budget annuale 2019			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			18.160,99
Assunzioni 2019			-
BUDGET RESIDUO			18.160,99

Budget annuale 2020			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2020 (100% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			-
Assunzioni 2020			-
BUDGET RESIDUO			-

Budget annuale 2021			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2021 (100% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			-
Assunzioni 2021			-
BUDGET RESIDUO			-

Budget annuale 2022			
Numero Profili cessati	Anno di cessazione	Categoria giuridica di accesso	Importo annuo
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			-
BUDGET 2022 (100% delle cessazioni)			-
Budget residuo anno precedente			-
Assunzioni 2022			-
BUDGET RESIDUO			-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato C

LIMITI SPESA PERSONALE DAL 20.04.2020

COMUNE DI PIASCO	2017	2018	2019	MEDIA	
ABITANTI	2764	2738	2748	2751	
ENTRATE CORRENTI	1.870.261,30	1.866.689,53	1.896.817,12		
FCDE BILANCIO 2019			35.964,00		
ENTRATE - FCDE	1.870.261,30	1.866.689,53	1.860.853,12	1.865.934,65	(a)
SPESA PERSONALE DA ULTIMO RENDICONTO (2019)				340.992,54	(b)
SPESA PERSONALE REGISTRATA NEL RENDICONTO 2018 - LIMITE 2020-2024				393.045,18	(c)
VERIFICA RISPETTO % TABELLA 1 (b/a)				18,27%	(d)
PERCENTUALE MASSIMA PREVISTA DAL DECRETO 17.03.2020				27,60%	(e)
SPESA DI PERSONALE MASSIMA (1.865.934,65*27,60%)				514.997,96	(f)
SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 20.04.2020 (da Bilancio di previsione 2020-2022)				379.014,41	(g)

ANNO	%Tab.2 art 5	capacità assunzionale teorica	verifica parametri su ultimo rendiconto			verifica parametri su spesa potenziale 2020		
			totale spesa di personale	verifica % tab.1	capacità assunzionale effettiva	totale spesa di personale	verifica % tab.1	capacità assunzionale effettiva
2020	(h)	i=c*h	l=i+b	m=l/a*100	n=f-b	o=g+i	p=o/a*100	
	20,00%	78.609,04	419.601,58	22,49%	174.005,42	457.623,45	24,53%	78.609,04

Spesa per assunzioni flessibili - anno 2009	
Limite di cui all'art.9, c.28, Legge n.122/2010	100% spesa anno 2009
Limite di spesa	€ 19.983,17
Risorse già utilizzate per rapporti in essere	€ 19.983,17 - T.D. art.90 TUEL

ANNO	Categoria	Profilo	Consistenza	Tipo rapporto
2020	C1	Istruttore amministrativo	assunzione n.2 unità verticalizzazione n.1 unità	tempo pieno part-time
2021	non determinabile			
2022	non determinabile			
Spesa annua complessiva				€ 67.800,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato D1

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2020/2022									
ANNO 2020									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
	C1	Istruttore tecnico	100%	delega ufficio competente per l'individuazione della procedura assunzionale					
	C1	Istruttore amministrativo	100%	delega ufficio competente per l'individuazione della procedura assunzionale					
	C1	Istruttore amministrativo	100%	progressione verticale					
ANNO 2021									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
non determinabile									
ANNO 2022									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
non determinabile									

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Allegato D2

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2021/2023									
ANNO 2021									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
non determinabile									
ANNO 2022									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
non determinabile									
ANNO 2023									
Previsione assunzione	Categoria	Profilo professionale	Tempo lavoro	Tipologia di assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'impiego	Progressione di carriera	Stabilizzazione	Altro
non determinabile									

Allegato E

DOTAZIONE ORGANICA PERIODO 2020/2023						
CATEGORIA PROFILO	POSTI PREVISTI	CESSAZ. PREVISTE	ASSUNZIONI PREVISTE			TOTALE
			2020	2021	2022	
SEGRETARI	1					1
D1	4					4
C1	5	1	2			5
B1	2					2

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI –
BIENNIO 2021-2022**

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIASCO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	314.786,61	85.086,61	1.065.999,15
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

PIASCO li 09.09.2020



Il referente del programma
Il Sindaco
Ponte Roberto

Il referente del programma
Dott.ssa Morge Roffarello Chiara

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO II - SCHEDE B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2023
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIASCO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO identificativo CUP (1)	Codice Fianche Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti) presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUP lavoro o altri acquistazione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Settore Funzionale (4)	Anziosità programatica di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							BENEFICARIO/COMPONENTI SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)					
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (5)		indice AUSA			denominazione				
																				Importo	Tipologie								
codice		data (anno)	data (anno)	codice	il/vo	codice	il/vo	Testo	fontiture / servizi	Tabella CPV	INRE	Tabella B.1	Testo	Numero (mesi)	il/vo	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.2
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	TECNICO	99610000-8	GENERALI SERVIZIO MANUTENTIM STRADE		S. SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	41.100,00	0,00		41.100,00	-		24030	COMUNE DI PIASCO						
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	TECNICO	77311000-1	GENERALI SERVIZIO MANUTENTIM AREE VERDI		S. SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	30.900,00	0,00		30.900,00	-									
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	TECNICO	28324000-4	GENERALI SERVIZIO CALORE EDIFICI STRADALI - PIALESTRA - ISOLUCCIA		S. SINDACO PONTE ROBERTO	15 anni	SI	45.388,81	45.388,81	586.128,83	478.296,15	-		24030	COMUNE DI PIASCO						
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	TECNICO	50020000-8	GENERALI SERVIZIO NEVE		S. SINDACO PONTE ROBERTO	48 mesi	SI	40.000,00	40.000,00	80.000,00	160.000,00	-		24030	COMUNE DI PIASCO						
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	8310000-8	ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED ENERGIA ELETTRICA		S. SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	95.800,00			95.800,00	-		23682	S. C.R. PIAEMONTE						
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	83120000-8	TRASPORTO ALTRINI		S. SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	30.800,00			30.800,00	-		24030	COMUNE DI PIASCO						
85000470048-2019-00001	85000470048	2021	2022	*	ND	*	ND	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	83121200-8	SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA		S. SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	83.000,00			83.000,00	-		24030	COMUNE DI PIASCO						

Note
 (1) Codice CUP = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (in attività 6, comma 4)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizioni presenti in programmazione di lavori, fontiture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto il CUP in questo non presente
 (4) Relativo a CPV principali. Deve essere rispettato la convenzione, per le prime due cifre, con il settore: (*) CPV=45 o 48, S= CPV=48
 (5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 10 e 11
 (6) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (7) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 8, comma 5, si include le spese eventualmente sostenute anticipatamente alla prima annualità
 (8) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Del bilancio per cui è previsto l'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizioni presenti in programmazione di lavori, fontiture e servizi
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato o seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, comma 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizioni presenti in programmazione di lavori, fontiture e servizi

- Tabella B.1**
 1. priorità transitoria
 2. priorità media
 3. priorità elevata
- Tabella B.2**
 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera a)
 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 5. modifica ex art. 7, comma 8



Il referente del programma
 S. SINDACO PONTE ROBERTO

(Signature)
 Il referente del programma
 S. SINDACO PONTE ROBERTO

Dati del programma di competenza non finalizzato nel Programma Biennale
 Responsabile del procedimento:
 Indirizzo ufficio:

Quanto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto:

Spese di natura:	primo anno	secondi anni	totali max. autoriz.
risorse finanziarie da entrate o altre disponibilità vincolate per legge	importo	importo	importo
risorse allocate mediante appalti di capitale privato	importo	importo	importo
finanziamento di bilancio	importo	importo	importo
risorse finanziarie da conto di riserva a per. d. a. 31/12/2019, convertito dalla L. 48/2010	importo	importo	importo
risorse finanziarie da bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 181, 1° c., 1° comma, del D.Lgs. 118/2011	importo	importo	importo
altre risorse	importo	importo	importo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIASCO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

PIASCO li 09.09.2020



Il referente del programma
Il Sindaco Ponte Roberto

Il referente del programma
Dott.ssa Monge Roffarello Chiara

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3.782.772,51			3.782.772,51
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	3.782.772,51	0,00	0,00	3.782.772,51

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
PONTE Roberto



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quando economicamente approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (3)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dallo collettività(8)?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera?	Destinazione d'uso	Categoria e titolo di contigetto per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero devoluzione (4)	Parte di infrastruttura di rete
//	NEGATIVO																

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di devoluzione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1.

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per i cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2.

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3.

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori sia recipienti di una variante progettata
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'area aggiudicataria o di altre soggetti aggiudicatari

Tabella B.4.

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto) per l'ultimazione non sussistono alle stadi, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e del relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 42/2013)

Tabella B.5.

- a) avviato in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Tabella B.6. Interventi del Comune da compilare nei disposti in banca dati ma non finalizzati nel Programma triennale

Descrizione dell'opera	URBA di PIASCO
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	19200 (mq. mq.)
Dimensionamento dell'intervento (valore)	19200
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fondi di finanziamento (se interventi di completamento non finalizzati in scheda D)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia capienza finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no



Il referente del programma
PONTE Roberto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE AUTE	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dimissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			NEGATIVO												

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5
o/ra

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
PONTE Roberto



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA D. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Area (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro omologato (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Spese in capitale umano per l'attività di ricerca e sviluppo (10)	apporto del capitale privato (11)		Intervento oggetto e finalità e soglia di modifica programma (12)		
							Prog	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di ammortamento	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali appalti di cui alla lettera C collegati all'intervento (10)	Spese in capitale umano per l'attività di ricerca e sviluppo (10)			
							Importo	Tipologia	Importo						Tipologia	Importo	Tipologia	Importo	Tipologia						
			2021	PONTE Roberto	09	00	01	004	166			Aggiornamenti centralina idroelettrica su canale del Canal	2	3.762.772,51	0,00	0,00	0,00	3.762.772,51					3.762.772,51	2	
														3.762.772,51	0,00	0,00	0,00	3.762.772,51			3.762.772,51				

- Note**
- (1) Numero intervento + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - (2) Numero intero liberamente individuato dall'amministrazione in base a proprie esigenze di ufficio
 - (3) Indica il CUP con articolo 3, comma 8)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro omologato secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art. 4, comma 5, in caso di demerito di opere incorporate l'importo complessivo gli anni per la realizzazione dell'opera e per la manutenzione, ripulitura ed eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo di cui all'articolo 3, comma 6, si indica la spesa eventualmente sostenuta attraverso la modalità di cui all'articolo 113) Riportare il valore dell'investimento lavorativo trasferito di cui al corrispondente intestato indicato nella scheda C
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato e sequela di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale valore, come la natura nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
PONTE Roberto



- Tabella D1**
C1. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento (2) realizzazione di lavori pubblici (opere e investimenti)
- Tabella D2**
C1. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento
- Tabella D3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D4**
1. Emissione di progetto
 2. concezione ed costruzione e gestione
 3. riponenziazione
 4. società partecipata e di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altri
- Tabella D5**
1. modifica ex art. 5, lettera a, lettera b)
 2. modifica ex art. 5, lettera b, lettera c)
 3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
 4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
 5. modifica ex art. 5, comma 11

Stima dei costi dell'intervento (8)				
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di ammortamento	Importo complessivo (9)
3.762.772,51	0,00	0,00	0,00	3.762.772,51
3.762.772,51	0,00	0,00	0,00	3.762.772,51

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SE INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		Riconfezionare centralina idroelettrica su pedale del Caiso	PONTE ROBERTO	3.782.772,51	3.782.772,51	URB	1	SI	SI	3	.0000540323	UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
OES - Completamento Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo



Il referente del programma
PONTE Roberto

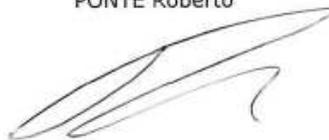
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PIASCO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
PONTE Roberto



(1) breve descrizione dei motivi

**GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**



COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

C.A.P. 12026 – Piazza Martiri della Liberazione, 1 – Telefono 0175.79124-Fax 0175.79276
Partita I.V.A. 00459340048 – Codice Fiscale 85000470048

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022
Art.58 Legge 133 del 06/08/2008

- 1. Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - previsione 2020/2022 (ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133).**
- 2. Elenco degli immobili che possono essere oggetto di valorizzazione e utilizzazione economica - previsione 2020/2022 (ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP. – URBANISTICA
- PONTE Roberto -

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

TERRENI

Comune	Foglio	Numero	Sub.	Qualità	Classe	Superficie mq.	Red. Dominicale €	Red. Agrario €	V/A
PIASCO	5	248		Prato ir ar	1	610	3,78	3,31	V
PIASCO	5	461		Prato irrig	1	8	0,05	0,04	V
PIASCO	5	465		Prato irrig	2	93	0,5	0,41	V
PIASCO	5	550		Prato ir ar	1	513	3,18	2,78	V
PIASCO	6	198		Sem irr arb	3	2153	16,68	8,34	V
PIASCO	6	251		Sem irr arb	3	1295	10,03	5,02	V
PIASCO	6	629		Semin irrig	1	237	2,33	1,29	V
PIASCO	6	633		Semin irrig	1	160	1,57	0,87	V
PIASCO	6	639		Prato ir ar	1	63	0,39	0,34	V
PIASCO	6	650		Semin irrig	1	676	6,63	3,67	V
PIASCO	6	652		Semin irrig	1	30	0,29	0,16	V
PIASCO	6	653		Semin irrig	1	21	0,21	0,11	V
PIASCO	6	658		Prato ir ar	1	11	0,07	0,06	V
PIASCO	6	659		Prato ir ar	1	15	0,09	0,08	V
PIASCO	6	661		Prato ir ar	1	152	0,94	0,82	V
PIASCO	6	662		Prato ir ar	1	30	0,19	0,16	V
PIASCO	6	664		Prato ir ar	1	2139	13,26	11,6	V
PIASCO	6	667		Prato ir ar	1	121	0,75	0,66	V
PIASCO	6	669		Prato ir ar	1	27	0,17	0,15	V
PIASCO	6	693		Prato irrig	1	16	0,09	0,07	V
PIASCO	6	695		Sem irr arb	2	333	3,18	1,55	V
PIASCO	6	697		Sem irr arb	2	409	3,91	1,9	V
PIASCO	6	726		Sem irr arb	2	850	8,12	3,95	V
PIASCO	6	728		Sem irr arb	2	1020	9,75	4,74	V
PIASCO	6	731		Sem irr arb	2	135	1,29	0,63	V
PIASCO	6	736		Sem irr arb	2	9	0,09	0,04	V
PIASCO	6	745		Prato ir ar	1	38	0,24	0,21	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PIASCO	6	762		Sem irr arb	2	558	5,33	2,59	V
PIASCO	6	1551		Sem irr arb	2	77	0,74	0,36	V
PIASCO	6	1553		Sem irr arb	2	125	1,19	0,58	V
PIASCO	6	1554		Sem irr arb	2	104	0,99	0,48	V
PIASCO	6	1555		Sem irr arb	2	64	0,61	0,3	V
PIASCO	6	1556		Sem irr arb	2	303	2,89	1,41	V
PIASCO	6	1558		Prato ir ar	1	416	2,58	2,26	V
PIASCO	6	1561		Sem irr arb	2	992	9,48	4,61	V
PIASCO	7	1119		Prato ir ar	1	51	0,32	0,28	V
PIASCO	7	1120		Prato ir ar	1	27	0,17	0,15	V
PIASCO	7	2247		Semin arbor	1	21	0,12	0,12	V
PIASCO	9	487		Prato ir ar	4	1790	6,47	6,93	V
PIASCO	9	1009		Semin irrig	3	64	0,5	0,28	V
PIASCO	9	1011		Semin irrig	3	82	0,64	0,36	V
PIASCO	9	1012		Cast frutto	3	36	0,03	0,01	V
PIASCO	10	532		Prato irrig	2	4	0,02	0,02	V
PIASCO	10	534		Prato irrig	2	211	1,14	0,93	V
PIASCO	10	536		Prato irrig	2	288	1,56	1,26	V
PIASCO	10	538		Prato irrig	2	157	0,85	0,69	V
PIASCO	10	723		Seminativo	1	519	3,08	3,08	V
PIASCO	10	724		Seminativo	1	1	0,01	0,01	V
PIASCO	10	726		Prato ir ar	2	347	1,97	1,79	V
PIASCO	10	727		Prato ir ar	2	195	1,11	1,01	V
PIASCO	10	730		Sem irr arb	2	205	1,96	0,95	V
PIASCO	10	734		Prato irrig	2	25	0,14	0,11	V
PIASCO	10	736		Prato irrig	2	12	0,07	0,05	V
PIASCO	10	738		Semin irrig	1	84	0,82	0,46	V
PIASCO	10	740		Seminativo	1	25	0,15	0,15	V
PIASCO	10	741		Seminativo	1	2	0,01	0,01	V
PIASCO	10	743		Prato ir ar	2	404	2,3	2,09	V
PIASCO	10	745		Prato ir ar	2	126	0,72	0,65	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PIASCO	10	747		Prato ir ar	2	2	0,01	0,01	V
PIASCO	10	749		Prato ir ar	2	79	0,45	0,41	V
PIASCO	11	621		Prato ir ar	2	520	2,95	2,69	V
PIASCO	11	713		Sem irr arb	2	390	3,73	1,81	V
PIASCO	11	797		Prato irrig	2	180	0,98	0,79	V
PIASCO	11	798		Prato irrig	2	75	0,41	0,33	V
PIASCO	11	807		Sem irr arb	4	98	0,66	0,33	V
PIASCO	11	814		Prato irrig	2	15	0,08	0,07	V
PIASCO	11	838		Sem irr arb	4	160	1,07	0,54	V
PIASCO	11	839		Sem irr arb	4	145	0,97	0,49	V
PIASCO	11	842		Sem irr arb	4	136	0,91	0,46	V
PIASCO	11	843		Sem irr arb	4	77	0,52	0,26	V
PIASCO	11	844		Sem irr arb	4	1171	7,86	3,93	V
PIASCO	11	845		Sem irr arb	4	183	1,23	0,61	V
PIASCO	11	846		Sem irr arb	4	26	0,17	0,09	V
PIASCO	11	848		Sem irr arb	4	304	2,04	1,02	V
PIASCO	11	851		Sem irr arb	4	389	2,61	1,31	V
PIASCO	11	854		Sem irr arb	4	145	0,97	0,49	V
PIASCO	11	857		Sem irr arb	4	138	0,93	0,46	V
PIASCO	11	858		Sem irr arb	4	944	6,34	3,17	V
PIASCO	11	860		Sem irr arb	4	288	1,93	0,97	V
PIASCO	11	870		Prato ir ar	2	178	1,01	0,92	V
PIASCO	11	873		Prato ir ar	2	784	4,45	4,05	V
PIASCO	11	876		Prato ir ar	2	534	3,03	2,76	V
PIASCO	11	877		Prato ir ar	2	964	5,48	4,98	V
PIASCO	11	880		Prato ir ar	2	328	1,86	1,69	V
PIASCO	11	904		Sem irr arb	4	423	2,84	1,42	V
PIASCO	11	914		Prato ir ar	2	1303	7,4	6,73	V
PIASCO	11	922		Sem irr arb	3	2917	22,6	11,3	V
PIASCO	11	928		Sem irr arb	3	468	3,63	1,81	V
PIASCO	11	934		Prato irrig	3	300	1,39	1,24	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PIASCO	11	1000		Seminativo	2	310	1,52	1,68	V
PIASCO	11	1001		Sem irr arb	4	1706	11,45	5,73	V
PIASCO	11	1005		Sem irr arb	4	650	4,36	2,18	V
PIASCO	11	1677		Seminativo	2	4	0,02	0,02	V
PIASCO	11	1679		Seminativo	2	6	0,03	0,03	V
PIASCO	11	1681		Semin irrig	3	480	3,72	2,11	V
PIASCO	11	1683		Incolt ster		715	0	0	V
PIASCO	4	68		Seminativo	1	288	1,71	1,71	V
PIASCO	4	97		Incolt prod		495	0,08	0,03	V
PIASCO	4	107		Bosco ceduo	2	2996	3,09	0,77	V
PIASCO	4	108		Seminativo	2	2053	10,07	11,13	V
PIASCO	4	109		Seminativo	2	378	1,85	2,05	V
PIASCO	4	110		Bosco ceduo	4	336	0,14	0,03	V
PIASCO	5	205		Bosco ceduo	2	184	0,19	0,05	V
PIASCO	5	409		Semin irrig	1	1880	18,45	10,19	V
PIASCO	6	199		Sem irr arb	3	1751	13,56	6,78	V
PIASCO	6	461		Sem irr arb	2	540	5,16	2,51	V
PIASCO	6	486		Sem irr arb	3	577	4,47	2,23	V
PIASCO	6	494		Sem irr arb	2	1080	10,32	5,02	V
PIASCO	6	530		Semin irrig	2	2600	24,84	13,43	V
PIASCO	6	532		Semin irrig	2	700	6,69	3,62	V
PIASCO	6	618		Sem irr arb	2	225	2,15	1,05	V
PIASCO	6	1548		Semin irrig	2	450	4,3	2,32	V
PIASCO	6	B		Cimitero		6318	0	0	V
PIASCO	7	829		Prato irrig	3	213	0,99	0,88	V
PIASCO	7	1037		Bosco ceduo	2	700	0,72	0,18	V
PIASCO	7	2300		Rel acq es		0	0	0	V
PIASCO	8	228		Semin arbor	2	577	2,83	3,13	V
PIASCO	8	339		Cast frutto	3	104	0,08	0,03	V
PIASCO	8	429		Bosco ceduo	1	580	0,75	0,18	V
PIASCO	10	190		Bosco ceduo	2	515	0,53	0,13	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PIASCO	10	229		Pascolo		1590	1,31	1,31	V
PIASCO	10	250		Prato irrig	4	166	0,6	0,56	V
PIASCO	10	252		Prato ir ar	4	25	0,09	0,1	V
PIASCO	10	254		Prato irrig	3	172	0,8	0,71	V
PIASCO	10	257		Sem irr arb	3	138	1,07	0,53	V
PIASCO	11	66		Incolt prod		143	0,02	0,01	V
PIASCO	11	75		Prato ir ar	2	750	4,26	3,87	V
PIASCO	11	76		Pascolo		980	0,81	0,81	V
PIASCO	11	501		Incolt prod		22	0,01	0,01	V
PIASCO	11	979		Semin arbor	2	121	0,59	0,66	V
PIASCO	6	609		Semin irrig	1	106	1,04	0,57	V
PIASCO	6	628		Semin irrig	1	860	8,44	4,66	V
PIASCO	6	632		Semin irrig	1	224	2,2	1,21	V
PIASCO	6	636		Semin irrig	1	2	0,02	0,01	V

Legenda	
A	Alienazioni
V	Valorizzazioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

FABBRICATI

Comune	Foglio	Numero	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie mq.	Rendita €	Indirizzo	Piano	V/A
PIASCO	5	585	2	F/1		0	750	0	VIA ROMA n. 67	T	V
PIASCO	6	70	1	B/5	U	1167 mc.	0	174,78	VIA ENRICO WILD n. 6	T	V
PIASCO	6	70	2	B/5	U	1244 mc.	0	186,31	VIA ENRICO WILD n. 6	1	V
PIASCO	6	70	3	C/2	1	275 mq.	0	284,05	VIA ENRICO WILD n. 6	S1	V
PIASCO	6	70	4	A/3	1	4,5 vani	0	141,77	VIA ENRICO WILD n. 6	2	V
PIASCO	6	436	1	B/5	U	2374 mc.	0	355,55	VIA GUGLIELMO MARCONI n. 8	S1-T	V
PIASCO	6	436	2	B/5	U	1165 mc.	0	174,48	VIA GUGLIELMO MARCONI n. 8	1	V
PIASCO	6	436	4	B/5	U	694 mc.	175	103,94	VIA GUGLIELMO MARCONI n. 8	T	V
PIASCO	6	499	5	F/1		0	49	0	VIA EUROPA	T	V
PIASCO	6	518	4	E/3		0	0	2490	PIAZZA DELLA PACE n. 1, 2, 3	T	V
PIASCO	6	698		F/1		0	338	0	VIA VECCHIA VALLE VARAITA	T	V
PIASCO	6	1584	2	E/9		0	0	26451	VIA MARIO DEL POZZO n. 50, 52	S1-T	V
PIASCO	6	1584	3	F/5		0	1011	0	VIA MARIO DEL POZZO n. 52	1	V
PIASCO	6	1588	1	B/5	U	4870 mc.	1348	729,38	VIA MARIO DEL POZZO n. 46, 48	T-1, 2	V
PIASCO	6	B		E/9		0	0	860	CASE SPARSE		V
PIASCO	7	591		E/3		0	0	1	VIA LANZA	T	V
PIASCO	7	617	1	B/4	1	2824 mc.	0	510,47	PIAZZA VITT.EMANUELE n. 1	T, 1	V
PIASCO	7	617	2	E/3		0	0	454,48	PIAZZA VITT.EMANUELE	T	V
PIASCO	7	617	3	E/6		0	0	1	PIAZZA VITT.EMANUELE		V
PIASCO	7	619	1	A/4	2	4,5 vani	0	104,58	PIAZZA VITT.EMANUELE n. 10	T, 1	V
PIASCO	7	619	2	C/1	4	20 mq.	0	390,44	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	T	V
PIASCO	7	619	3	C/2	3	16 mq.	0	23,96	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	T	V
PIASCO	7	619	4	A/4	1	3,5 vani	0	68,69	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	T, 1	V
PIASCO	7	619	5	A/4	1	2,5 vani	0	49,06	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	2	V
PIASCO	7	619	6	A/5	2	1 vani	0	11,88	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	3	V
PIASCO	7	619	7	A/5	2	1 vani	0	11,88	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 1	3	V
PIASCO	7	619	8	A/5	2	1,5 vani	0	17,82	PIAZZA TOMASO ROSSO n. 2	T	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PIASCO	7	740	1	F/1		0	316	0	VIA UMBERTO I	T	V
PIASCO	9	282	3	A/4	4	3,5 vani	0	112,07	VIA RIONE SERRAVALLE n. 11	T-1	V
PIASCO	9	282	4	A/4	4	4,5 vani	0	144,09	VIA RIONE SERRAVALLE n. 11	T-1	V
PIASCO	9	282	5	A/4	4	3 vani	0	96,06	VIA RIONE SERRAVALLE n. 11	S1-T	V
PIASCO	10	750	1	F/1		0	103	0	VIA DEI PRATI SOPRANI n. 2	T	V
PIASCO	10	751	1	F/1		0	10	0	VIA DEI PRATI SOPRANI n. 1	T	V
PIASCO	10	752	1	F/1		0	212	0	VIA PROVINCIALE SAMPEYRE	T	V
PIASCO	11	8	1	B/5	U	5052 mc.	0	756,64	VIA UMBERTO I n. 86	T-1, 2-3	V
PIASCO	11	331	1	B/5	U	1407 mc.	0	210,73	VIA VENASCA n. 47	T-S1	V
PIASCO	11	331	2	C/2	2	14 mq.	0	17,35	VIA VENASCA n. 47	T	V
PIASCO	11	345		A/4	4	5 vani	0	160,1	VIA VENASCA n. 1	T	V
PIASCO	11	445	1	C/1	3	12 mq.	0	201,42	VIA VENASCA	T	V
PIASCO	11	445	2	C/6	3	13 mq.	0	25,51	VIA VENASCA	T	V
PIASCO	11	445	3	C/6	3	13 mq.	0	25,51	VIA VENASCA	T	V
PIASCO	11	445	4	C/6	3	14 mq.	0	27,48	VIA VENASCA	T	V
PIASCO	11	648				0	0	0	VIA ROSSANA		V
PIASCO	11	864	61	F/1		0	408	0	VIA PAREYSON	T	V
PIASCO	11	864	62	F/1		0	176	0	VIA PAREYSON	T	V
PIASCO	11	915	1	F/1		0	0	0	VIA DANTE	T	V
PIASCO	11	935		F/1		0	433	0	VIA DANTE	T	V
PIASCO	11	937		F/1		0	23	0	VIA UMBERTO I	T	V
PIASCO	11	946		E/9		0	0	958	STRADA DEI CAMPASSI	T	V
PIASCO	11	953	1	D/1		0	0	82	VIA GIOVANNI GIOLITTI	T	V
PIASCO	11	953	2	F/1		0	943	0	VIA GIOVANNI GIOLITTI	T	V
PIASCO	11	1570		F/1		0	3031	0	VIA FONTANASSE	T	V
PIASCO	6	1520	4	F/1		0	96	0	VIA MARIO DEL POZZO n. 6	T	V
PIASCO	7	1192	7	F/1		0	3	0	VIA LANZA n. 2	T	V

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Legenda	
A	Alienazioni
V	Valorizzazioni

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione di C.C. n.30 in data 25 settembre 2017 l'organo consigliare ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Piasco.

Con deliberazione di C.C. n.50 del 17 dicembre 2019 l'organo consigliare ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni ex art.24 D.lgs 19 agosto 2016 n. 175.

Di seguito l'elenco degli enti e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Piasco:

Ente/Società	Quota	Descrizione	Riferimento	Classificazione	Missione Note
Azienda cuneese dell'acqua S.P.A.	0,1978%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio idrico integrato	Art. 11 quinquies D.Lgs 118/2011	Società partecipata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ▪ Metodo proporzionale
Consorzio Monviso Solidale	1,7%	Ente strumentale degli enti locali, obbligatorio, dotato di personalità giuridica, operante nell'ambito della produzione di servizi alla persona volti ad assicurare le funzioni socio assistenziali nell'ambito territoriale dei comuni associati, con affidamento diretto.	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritti sociali, politiche sociali e famiglie ▪ Metodo proporzionale
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	1,62%	Ente strumentale degli enti locali, obbligatorio, dotato di personalità giuridica, finalizzato a svolgere tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti, senza	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ▪ Tutela della salute ▪ Metodo proporzionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		affidamento diretto.			
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Po	2%	Ente strumentale degli enti locali, dotato di personalità giuridica, consorzio obbligatorio previsto dall'art.1, comma 2 L.27 dicembre 1953 n. 959; istituito con decreto prefettizio n.6650 div.IV del 15.05.1956, finalizzato a provvedere all'incasso, all'amministrazione e all'impiego del fondo comune nella esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché di interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei comuni afferenti, senza affidamento diretto.	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ▪ Metodo proporzionale
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Varaita	4,2%	Ente strumentale degli enti locali, dotato di personalità giuridica, consorzio obbligatorio previsto dall'art.1, comma 2 L.27 dicembre 1953 n. 959; istituito con decreto prefettizio n. 32507 div.IV del 17.09.1956, finalizzato a provvedere all'incasso , all'amministrazione e all'impiego del fondo comune nella esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché di interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei comuni afferenti, senza affidamento diretto.	Art. 11 ter D.Lgs 118/2011	Ente strumentale partecipato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ▪ Metodo proporzionale

Con provvedimento n. 16 in data 10 aprile 2019 l'organo consiliare ha provveduto a deliberare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

l'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del disposto art. 1, comma 831 della legge di bilancio 2019, Legge 145 del 30/12/2018.

Tra gli indirizzi generali di programmazione per il triennio 2021-2023 sono da annoverare gli obiettivi degli Enti e Società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica, nei confronti dei quali l'Ente richiede il mantenimento costante del livello dei servizi offerti.

COMUNE DI PIASCO

PROVINCIA DI CUNEO

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO
ABITATIVO E DI SERVIZIO**

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate a soddisfare i bisogni interni degli uffici. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai fini della predisposizione del presente piano è stata effettuata dai Responsabili di settore una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio volta a conoscere l'attuale situazione dell'ente, i costi annui sostenuti, nonché di acquisire ulteriori elementi ai fini dell'adozione di misure di contenimento delle sopraelencate spese.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI**La situazione attuale**

L'ente è attualmente dotato di n. 15 postazioni di lavoro a fronte di n.10 dipendenti previsti dall'attuale dotazione organica oltre al Segretario Comunale in Convenzione. Gli organismi istituzionali non hanno postazioni. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2019		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	15 + 1	15 + 1	
Notebook	1	1	
Stampanti in bianco e nero	6	6	
Multifunzione	3	1	1
Stampanti a colori	4	4	
Telefax	1	1	
Fotocopiatrici	1	1	0
Scanner	7	7	
Server	1	1	
Macchine fotografiche digitali	2	2	0

Per ciascuna tipologia di attrezzature si riepilogano di seguito i costi complessivamente sostenuti per l'esercizio, la manutenzione, il noleggio o l'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è resa necessaria la sostituzione di n.2 P.C. (1 per l'Ufficio Tecnico e 1 per l'Ufficio del Segretario Comunale) per una spesa complessiva di € 1.878,80, oltre che di n.1 distruggi-documenti per una spesa di € 244,00.

Le spese per manutenzione e noleggio registrano un *trend* storico rilevato negli ultimi esercizi in termini assoluti e di incidenza rispetto al totale delle spese correnti come risulta dal seguente

prospetto:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€ 2.600,00	€ 4.342,78	€ 3.751,50
Manutenzioni e riparazioni	€ 1.537,20	€ 1.499,80	€ 2.696,20
Canoni di noleggio*	€ 2.664,48	€ 2.553,46	€ 1.215,12
TOTALE SPESE	€ 6.801,68	€ 8.396,04	€ 7.662,82
Spese correnti	€ 1.658.403,79	€ 1.679.136,79	€ 1.666.574,18
Incidenza %	0,41%	0,50%	0,46%

*Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 a conclusione del contratto di noleggio si è proceduto con il riscatto della stampante multifunzione Richo Aficio 5002 per un importo di € 244,00.

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non possono prescindere da un costante monitoraggio dei processi operativi gestiti dai singoli settori per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

A tal fine devono essere individuati tre livelli operativi così sintetizzabili:

Posto di lavoro: postazione individuale

Ufficio: posti di lavoro collocati in una medesima stanza

Area di lavoro insieme di uffici che insistono su una stessa area e che possono condividere strumentazioni di uso comune

Ad ogni livello operativo corrisponderà una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere più economica e snella la gestione.

	Situazione al 31 dicembre 2019	Variazioni +/-	Situazione a regime
Posti di lavoro	15	0	15
Uffici	7	0	7
Aree di lavoro	1	0	1

1) L'individuazione delle aree di lavoro e le dotazioni standard

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico. E' presente un'unica area di lavoro in cui si trovano i diversi uffici comunali.

Area di lavoro	Ambito operativo (uffici/servizi)
PALAZZO COMUNALE	SEGRETERIA - PROTOCOLLO
	RAGIONERIA
	LL PP – URBANISTICA
	POLIZIA MUNICIPALE
	DEMOGRAFICI
	TRIBUTI
	AMMINISTRATIVO

Trattasi di un ente i cui uffici sono posti logisticamente nello stesso Palazzo Comunale. Le postazioni di lavoro sono collegate in rete ferma restando la limitazione degli accessi in relazione all'attività svolta e al ruolo ricoperto.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali nel triennio 2017-2019 si è preveduto a fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco

della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze.

Ci si riferisce in particolare a:

- ◆ fotocopiatrice multifunzione ;
- ◆ telefax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti;

2) La dotazione standard del posto di lavoro

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- ◆ un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (*internet explorer*, posta elettronica, applicativi *Office*, softwares attinenti l'attività svolta);
- ◆ un telefono connesso alla centrale telefonica;
- ◆ un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- ◆ un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata da parte del Responsabile di Settore unitamente al Responsabile del Personale secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Fanno eccezione particolari uffici, i quali sono dotati delle ulteriori seguenti attrezzature necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati:

Uffici o	Dotazioni <i>over-standard</i>	Note
POLIZIA MUNICIPALE LL PP / URBANISTICA	POS	

A seguito dell'emissione delle nuove carte d'identità elettroniche l'ufficio anagrafe è stato dotato di

una nuova postazione comprensiva di: p.c., video, tastiera, stampante e lettore impronte digitali, in merito si precisa che i costi di funzionamento sono a totale carico del Ministero dell'Interno.

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici, che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate, dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di sei anni;
- la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata al responsabile di procedimento CED;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti diversi.

Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti;

3) Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine

acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP, ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;

- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice, scanner e stampante di rete (*a colori*);

4) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede di mantenere invariate le spese. Tutta l'attività attuale è già svolta in modo tale da azzerare gli sprechi e ottimizzare gli acquisti.

Rispetto al 2019 si prevede una riduzione delle spese programmate in quanto ad oggi non è previsto l'acquisto di dotazioni informatiche suppletive.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa con l'operatore TELECOM/TIM.

Attualmente sono attive n. 7 linee telefoniche, dotate di n. 15 apparecchi in *proprietà/noleggio*. La centralina telefonica è stata acquistata nel 2006 ed è un apparecchio che a tutt'oggi risulta funzionale al sistema.

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa nel corso del 2019 ammontano complessivamente a € 5.563,86. La spesa annua prevista è pari ad € 7.200,00.

	2017	2018	2019
TOTALE SPESE	€ 7.800,00	€ 5.676,44	€ 5.563,86
Spese correnti	€ 1.658.403,79	€ 1.679.136,79	€ 1.666.574,18
Incidenza %	0,47%	0,34%	0,34%

Sul capitolo telefonia mobile

	2017	2018	2019
TOTALE SPESE	€ 3.000,00	€ 1.703,92	€ 640,25
Spese correnti	€ 1.658.403,79	€ 1.658.403,79	€ 1.666.574,18
Incidenza %	0,18%	0,10%	0,04%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

A parità di situazioni la spesa dovrebbe sostanzialmente rimanere invariata.

Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'ente:

- n. 4 apparecchi cellulari
- n.5 sim ricaricabili (oltre a quelle di dotazione agli apparecchi prima elencati, una sim è destinata a consumo per la biblioteca),

di proprietà assegnati a:

Funzione	
1	SINDACO: PONTE ROBERTO
2	DIPENDENTE LLPP/URBANISTICA: PONZA FERRUCCIO
3	DIPENDENTE FINANZIARIO: DALMASSO SIMONA
4	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE: ROSTAGNO MASSIMILIANO

L'acquisizione degli apparecchi è avvenuta autonomamente; il gestore del servizio di telefonia è TIM, scelto mediante ricorso al Mercato Elettronico della P.A..

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una riduzione/contenimento delle spese ad essi connessi (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ◆ **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;**
- ◆ **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** in proposito si prevede una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che disciplini e ne riduca l'utilizzo di quelli ad uso esclusivo;
- ◆ **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

1) Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa

In considerazione del fatto che nel corso del 2020 buona parte del concentrico è stato servito dalla fibra ottica, al fine di ottimizzare le prestazioni di servizio e contenerne i costi, sono in corso analisi interne all'Amministrazione di concerto con gli uffici preposti per valutare il collegamento degli uffici comunali oltre che degli altri edifici di proprietà del Comune alla fibra ottica.

2) Limitazione uso apparecchi cellulari

Si prevede di circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Si è quindi superata la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi può diventare interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Sulla base della ricognizione effettuata il fabbisogno di apparecchi cellulari determinato sulla base dei criteri sopra indicati è quello attuale già oggetto di taglio nel corso del 2015 a seguito di una revisione dei titolari di P.O.

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno essere debitamente motivate e preventivamente autorizzate dall'amministrazione e dal Responsabile del Settore Personale o in relazione a diverse forme previste dal regolamento.

3) Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa vuole essere limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.).

Al contrario per le utenze cellulari il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consenta di eliminare i costi della tassa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

4) Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, è stato adottato dall'ente un apposito regolamento che:

1. disciplina l'utilizzo di cellulari ad uso personale;
2. disciplina l'utilizzo di cellulari di uso generale;
3. prevede verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Gli obiettivi di risparmio

A parità di situazioni la spesa dovrebbe sostanzialmente rimanere invariata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	2
TOTALE	2

Inoltre è presente un'autovettura adibita al solo servizio di Polizia Municipale ed un'autovettura al Servizio di Protezione Civile. In tale piano saranno riportate le spese sostenute/liquidate e gli obiettivi di risparmio riferite alle autovetture di servizio cosiddette *auto grigie* che risultano essere n. 2 FIAT PANDA.

Si evidenzia come nessun dipendente rivesta la qualifica di "autista".

Complessivamente nel corso del 2019 i costi connessi all'utilizzo delle autovetture di servizio sono stati pari a € 1.586,71. Si è proceduto al solo pagamento delle spese obbligatorie (bolli + assicurazioni) ed di quelle di consumo per poter svolgere attività sul territorio.

	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019
Carburante	€ 246,80	€ 230,75	€ 147,00
Manutenzione	€ 929,01	€ 0,00	€ 872,50
Assicurazione e bolli	€ 567,21	€ 567,21	€ 567,21
TOTALE SPESE	€ 1.743,02	€ 797,96	€ 1.586,71

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

In fase di programmazione è stata mantenuta la previsione di spesa sia di carburante sia di manutenzione mezzi ai livelli del 2019.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i dati più significativi connessi all'esercizio delle autovetture, desunte dalla ricognizione effettuata e dalla elaborazione dei dati desunti dal libro di bordo di ogni autovettura:

Servizio di assegnazione	N.ro autovetture
Organi istituzionali	1
Manutenzione strade, ecc.	2
Polizia municipale	1
TOTALE	3

Le misure di razionalizzazione

Non vi sono margini di riduzione della spesa ipotizzabili.

Non sono previste dismissioni. Ad ogni buon conto qualora il grado di obsolescenza raggiunto renda anti- economica l'eventuale manutenzione o riparazione (in particolare con riferimento all'autovettura più datata) si prevede la dismissione e la sostituzione con un mezzo furgonato.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(con riferimento a usi istituzionali e abitazioni)

La situazione attuale

IMMOBILI IN PROPRIETÀ

Destinazione	N.	Superficie in mq. Costi totali
Usi istituzionali	2	800 mq palazzo municipale 450 mq magazzino
Abitazioni	1	96 mq
Usi diversi	1	45 mq

Inoltre sono di proprietà comunale n. 2 edifici scolastici, la Sala Polivalente, l'Ala della Pace, gli Impianti Sportivi comprendenti un campo di Beach volley e gli spogliatoi annessi. Sono ancora di proprietà comunale i locali sede del Circolo Acli, mentre i locali (n. 2 alloggi) adibiti a edilizia residenziale sono affidati in gestione all'ATC.

Le misure di razionalizzazione

1) Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti, introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

tenendo conto anche delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio tramite affidamento di appalti di manutenzione e gestione ovvero di sola manutenzione.

Per la realizzazione dell'obiettivo ci si potrà avvalere anche di convenzioni CONSIP attive.

2) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

Non risultano programmabili interventi di razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici pubblici in particolare con riferimento al fatto che tutti gli uffici sono accorpati in un solo edificio di proprietà comunale.

3) Contenimento dei costi connessi alle locazioni passive

Non è prevista.

4) Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

La redditività del patrimonio risulta ottimizzata sia con riferimento ad una scarsa, se non addirittura assente morosità dei locatori, sia con riferimento al corretto valore di mercato adottato nella valutazione dei canoni attivi. Il locale assegnato al Centro Anziani rientra in un intervento a favore della popolazione anziana. La convenzione sarà rivista alla scadenza prevedendo o il pagamento di un canone o il rimborso delle utenze.

Ad ogni modo dovranno essere garantiti:

Azioni	Tempi di realizzazione
Tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza a valori di mercato, al fine di evitare il numero delle indennità per occupazioni temporanee	Alla scadenza
Miglioramento della gestione di incasso dei canoni attraverso un attento controllo degli adeguamenti ISTAT e un controllo	A scadenza rate

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

puntuale dei pagamenti	
Recupero delle annualità accertate e non incassate, con emissione dei ruoli/liste di carico a cadenza semestrale	A morosità accertata

5) Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Non sono previste alienazioni nel triennio 2021-2023.

LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

I Responsabili di Settore, anche sulla scorta delle informazioni acquisite presso l'Ufficio Ragioneria, nonché dai dati rilevati nell'ambito del controllo di gestione, predisporranno annualmente una relazione consuntiva circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in termini di risparmio relativi alla realizzazione dei contenuti del presente piano. La relazione dovrà essere presentata alla Giunta Comunale entro il 30 marzo e verrà successivamente trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria ed alla sezione regionale della Corte dei conti.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI –
BIENNIO 2020-2021**

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIASCO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

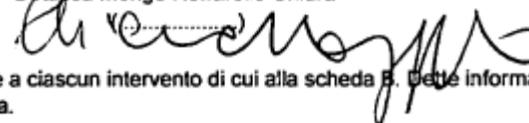
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	341.459,80	124.007,80	465.467,60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

PIASCO II 19.11.2019



Il referente del programma
Il Sindaco Ponte Roberto
(.....)

Il referente del programma
Dott.ssa Monge Roffarello Chiara



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

ALLEGATO D - SETTEMA 9 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIASCO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUP (1)	Codice Fiscale Amministratore	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto complesso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Codice lavoro o altra prestazione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (4)	Codice funzionale (5)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SINTESI DEI COSTI DELL'ACQUISTO				L'ENTRATA IN COMPLETAMENTO DEL SOGGETTO AGGREGATORE AL GIGALE DI PIASCO RICHIEDO PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programmata (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi in annualità successive	Totale (9)	Importo	Tipologie		codice AUSA	denominazione
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/na	codice	si/na	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella 8.1	testo	numero (mesi)	si/na	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella 8.2
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	TECNICO	80610000-8	ESTERNOZZAZIONE SERVIZI MANUTENTIVI	1	IL SINDACO PONTE ROBERTO	12mesi	SI	40.000,00	-	-	40.000,00	-	-	240530	COMUNE DI PIASCO	
83000470048-2018-00002	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	TECNICO		SERVIZIO MANUTENZIONE ARZE VERDI COMUNALI	1	IL SINDACO PONTE ROBERTO	12 mesi	SI	32.450,00	16.320,00	-	48.870,00	-	-	240530	COMUNE DI PIASCO	
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	TECNICO	06324000-8	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI (in gestione Calore)	1	IL SINDACO PONTE ROBERTO	180mesi	SI	50.007,80	90.007,80	650.121,40	750.117,00	-	-	240530	COMUNE DI PIASCO	
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	TECNICO	80620000-8	SOCOMERO NEVE	1	IL SINDACO PONTE ROBERTO	48mesi	SI	40.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	-	-	240530	COMUNE DI PIASCO	
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	9310000-8	ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED ENERGIA ELETTRICA	1	MONSIE ROFFADELLO SOTT. SGA CHIARA	12mesi	SI	103.100,00	-	-	80.000,00	-	-	236482	S.C.R. PIEMONTE	
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	80190000-8	TRASPORTO ALLUNNI	1	MONSIE ROFFADELLO SOTT. SGA CHIARA	48mesi	SI	34.000,00	34.000,00	52.000,00	136.000,00	-	-	540223	CUC LAVORNE MONTANA VALLE MASSETA	
83000470048-2018-00001	83000470048	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	AMMINISTRATIVO	85312100-8	SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	1	MONSIE ROFFADELLO SOTT. SGA CHIARA	12mesi	SI	41.800,00	-	-	41.800,00	-	-	540223	COMUNE DI PIASCO	

- Note
- (1) Codice CUP = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 8, comma 4)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" e il riquadro "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato ripreso il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se l'atto facciale secondo la definizione di cui all'art. 3, commi 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016
 - (5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per la prima due cifre, con il codice: P+ CPV-43 e 43, S+ CPV-43
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8, comma 5, 1)
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 8, comma 5, 1) include le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale previsto come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso di anni dell'art. 7, comma 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è salivabile al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella 8.1 - Livello di priorità**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella 8.2 - Codice AUSA**
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 5. modifica ex art. 7, comma 9

[Firma]
Il responsabile del programma
Il Sindaco Ponte Roberto

[Firma]
Il responsabile del programma
Il Sindaco Roberto Ches

Quadro delle risorse necessitate per la realizzazione dell'acquisto

Struttura di origine	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Importo complessivo di attività previste nell'anno per legge	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo
Importo complessivo di attività previste nel programma	importo	importo	importo

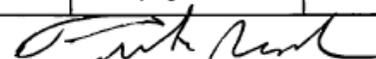
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIASCO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

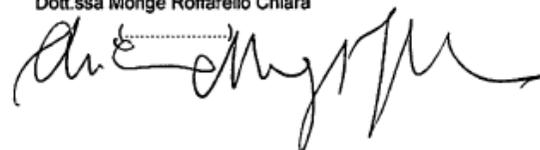
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

PIASCO Il 19.11.2019



Il referente del programma
Il Sindaco Ponte Roberto
(.....)

Il referente del programma
Dott.ssa Monge Roffarello Chiara



Note

(1) breve descrizione dei motivi

Considerazioni Finali

IL SINDACO

Roberto Ponte

(firmato in originale)

Il Vice Segretario Comunale

Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

(firmato in originale)

Il Responsabile del Settore Amministrativo Servizi alla Persona – Demografici – Tributi

Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

(firmato in originale)

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici – Urbanistica

Roberto Ponte

(firmato in originale)

Il Responsabile del Settore Segreteria – Personale

Dott.ssa Chiara Monge Roffarello

(firmato in originale)

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Simona Annamaria Dalmasso

(firmato in originale)

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale

Roberto Ponte

(firmato in originale)